



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

A. MOTTI



ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

ISTITUTO PROFESSIONALE DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

percorsi: ACCOGLIENZA TURISTICA, CUCINA, SALA-BAR, PASTICCERIA

Sede Centrale e segreteria - Via Gastinelli 1/B - 42123 Reggio Emilia - tel. 0522 383201

Sede di via Cialdini 3 - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 453519

Sede di via Filippo Re 2/c - 42121 Reggio Emilia - tel. 0522 452355

C.F. 80012710358



www.motti.edu.it

reis00800r@istruzione.it

reis00800r@pec.istruzione.it

motti@istitutomotti.it

DOCUMENTO **DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE
5[^]AT

ISTITUTO TECNICO
PERCORSO
TECNICO PER IL TURISMO

Anno Scolastico 2023/2024

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 17 comma 1 del Decreto Legislativo 62/2017, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe e si propone come riferimento ufficiale per la Commissione d'Esame.

OM num n. 55 del 22 marzo 2024

"Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica".

CONTENUTI	Pag
01- PRESENTAZIONE DEL PROFILO	
02- IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Elenco docenti della classe	
Continuità docenti	
03- LA CLASSE	
Composizione della classe / candidati esterni	
Profilo della classe	
Attività culturali, sportive ed extracurricolari proposte alla Classe	
Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica	allegato
Elenco testi di Italiano studiati nell'ambito dell'insegnamento della Lingua Italiana	
Percorsi formativi comuni / nodi concettuali	
PCTO - si veda allegato 04	
04- OBIETTIVI TRASVERSALI GENERALI E PER AREE	
Obiettivi comportamentali	
Obiettivi specifici Area dei Linguaggi	
Obiettivi specifici Area Professionalizzante	
Obiettivi specifici Area Scientifico-Logico-Matematica	
Obiettivi Educazione Civica	
05- CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI	allegato
06- METODOLOGIA DIDATTICA - ATTREZZATURE -MATERIALI DIDATTICI SPAZI	
07- SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	allegato
08- PROVE INVALSI	
09- PCTO	allegato
ALLEGATI:	
1. Rubric di Istituto	
2. Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame	
3. Relazioni Docenti e Piani di lavoro svolti delle singole discipline	
4. PCTO:	
• Progetto di Classe – Progetto di Istituto visionabile sul sito www.motti.edu.it	
• Rubric di valutazione utilizzata per PCTO a. s. 2023 / 2024	
• Quadro riassuntivo ore effettivamente svolte da ogni studente	
5. Educazione Civica – Piano attività svolte dalla Classe	
6. Relazioni presentazione alunni DSA e BES	
7. Tabelle riconversione crediti	
8. Simulazioni e griglie utilizzate	

1. PRESENTAZIONE DEL PROFILO

Profilo: Tecnico per il Turismo

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e generali nel campo dei macrofenomeni economici, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Turismo" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
2. analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
3. contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;
4. progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elenco dei docenti

Insegnamento	Nominativo Docente
<i>Arte e territorio</i>	MARIA SCHERILLO
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	MIRELLA GRAPS
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	ANNA D'ANGELO
<i>Geografia turistica</i>	ROSARIA CORREGGIA
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	PIETRO FALCONE
<i>Lingua inglese</i>	RAFFAELLA RISOLO
<i>Matematica</i>	MELANIA FERRARA
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	CORRADO BUSI
<i>Scienze motorie e sportive</i>	ANTONELLA PAGLIANI
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	KETTY CAPPELLETTO
<i>Storia</i>	PIETRO FALCONE
<i>Terza lingua straniera</i>	NATALIA LOUPENKOVA

Continuità didattica dalla Classe Quarta

INSEGNAMENTO	5° Anno
<i>Arte e territorio</i>	SI
<i>Diritto e legislazione turistica</i>	SI
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>	SI
<i>Geografia turistica</i>	NO
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	SI
<i>Lingua inglese</i>	SI
<i>Matematica</i>	NO
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	NO
<i>Scienze motorie e sportive</i>	NO
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	SI
<i>Storia</i>	SI
<i>Terza lingua straniera</i>	SI

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione della classe / candidati esterni

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Numero Iscritti	Ritirati Trasferiti Nuovi inserimenti
Quarta	23	0
Quinta	22	1
ELEMENTI		DESCRITTORI
Studenti DSA (numero)		4
Studenti BES (numero)		1
Studenti con programmazione di classe L. 104		0
Studenti con programmazione equipollente L.104 (ob.min)		2
Studenti con programmazione differenziata L.104		0

IL CONSIGLIO DI CLASSE, PER STUDENTI CON PROGRAMMAZIONE EQUIPOLLENTE, ritiene necessaria la presenza dei docenti di sostegno per assistere gli studenti durante lo svolgimento delle prove d'Esame, ritiene altresì che gli studenti abbiano diritto allo svolgimento di prove equipollenti, come svolto durante l'anno scolastico in corso.

Profilo della classe sulla base delle percezioni del Consiglio di Classe

INDICATORI RUBRIC DI ISTITUTO	DESCRITTORI
Comportamento	X Corretto <input type="checkbox"/> Abbastanza corretto <input type="checkbox"/> Poco corretto
Partecipazione alle lezioni in presenza e a distanza	X Responsabile e collaborativa <input type="checkbox"/> Abbastanza responsabile e collaborativa <input type="checkbox"/> Poco responsabile e poco collaborativa
Frequenza e puntualità	X Regolare <input type="checkbox"/> Irregolare <input type="checkbox"/> Strategica
Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplina	X Rispettoso <input type="checkbox"/> Abbastanza rispettoso <input type="checkbox"/> Poco rispettoso
Uso del materiale, delle attrezzature scolastiche e degli strumenti informatici	x Appropriato <input type="checkbox"/> Adeguato <input type="checkbox"/> Poco diligente
Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	<input type="checkbox"/> Costante x Adeguato <input type="checkbox"/> Carente

Il Consiglio di Classe concorda i seguenti punti di forza e di debolezza della Classe

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Collaborazione continua <input checked="" type="checkbox"/> Partecipazione al dialogo educativo <input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input type="checkbox"/> Atteggiamenti inopportuni <input type="checkbox"/>

Il Consiglio di Classe, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Interventi mirati di recupero delle carenze anche attraverso l'utilizzo delle co-docenze, il tutoraggio tra pari e momenti di cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

Attività culturali, sportive, extra curricolari proposte alla Classe

Tabella riassuntiva delle attività CLASSE 5^A T Anno Scolastico 2023 – 2024

Attività proposta	Destinazione	Data
Spettacolo teatrale in lingua inglese - "Virginie"	Teatro San Prospero - Reggio Emilia	29/11/2023
Visione del film "Io capitano"	Cinema Rosebud	31/01/2024
Evento "Democrazia, antirazzismo e diritti umani contro ogni discriminazione"	Sala del Tricolore	23/02/2024
Conferenza sul tema "Le mafie nell'era digitale. Riflessioni sullo stato dell'arte."	Centro Loris Malaguzzi	12/04/2024
Viaggio della Memoria	Biblioteca Istoreco e Sinagoga Reggio Emilia	11/02/2024-17/02/2024 12/01/2024
Attività inerenti alle competenze di Educazione Civica (si veda PIANO DELLE ATTIVITA' allegato)		

**Elenco dei testi di italiano
studiati nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana**

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI TRATTATI DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2023 / 2024

TESTO	AUTORE
"UN MONDO ARCAICO E L'IRRUZIONE DELLA STORIA"	GIOVANNI VERGA
"I MALAVOGLIA E LA DIMENSIONE ECONOMICA"	GIOVANNI VERGA
"LA LUPA"	GIOVANNI VERGA
"LA MORTE DI GESUALDO"	GIOVANNI VERGA
"LAVANDARE"	GIOVANNI PASCOLI
"X AGOSTO"	GIOVANNI PASCOLI
"IL LAMPO"	GIOVANNI PASCOLI
"TEMPORALE"	GIOVANNI PASCOLI
"IL GELSOMINO NOTTURNO"	GIOVANNI PASCOLI
"UN RITRATTO ALLA SPECCHIO"	GABRIELE D'ANNUNZIO
" IL PROGRAMMA POLITICO DEL SUPERUOMO"	GABRIELE D'ANNUNZIO
"LA PIOGGIA NEL PINETO"	GABRIELE D'ANNUNZIO
"IL BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI"	FILIPPO TOMMASO MARINETTI
"IN MEMORIA"	GIUSEPPE UNGARETTI
"VEGLIA"	GIUSEPPE UNGARETTI
"FRATELLI"	GIUSEPPE UNGARETTI
"MATTINA"	GIUSEPPE UNGARETTI
"SOLDATI"	GIUSEPPE UNGARETTI
"IL FUMO"	ITALO SVEVO
"LA MORTE DEL PADRE"	ITALO SVEVO
"LA PROFEZIA DI UN'APOCALISSE COSMICA"	ITALO SVEVO
"UN AFFARE COMMERCIALE DISASTROSO"	ITALO SVEVO
"NESSUN NOME"	LUIGI PIRANDELLO
"LA PATENTE"	LUIGI PIRANDELLO
"IL TRENO HA FISCHIATO"	LUIGI PIRANDELLO
"LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITÀ E LA SUA CRISI"	LUIGI PIRANDELLO
"UN'ARTE CHE SCOMPONE IL REALE"	LUIGI PIRANDELLO
"I LIMONI"	EUGENIO MONTALE
"SPESSE IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO"	EUGENIO MONTALE
"L'ARRIVO NEL LAGER"	PRIMO LEVI

NODI CONCETTUALI CONDIVISI DAL CDC CLASSE 5^ A T	INSEGNAMENTI COINVOLTI E TEMATICHE PRINCIPALI
Turismo e sostenibilità	Economia Aziendale/Ed. Civica: Bilancio socio-ambientale nella comunicazione d'impresa Viaggi eco-sostenibili Diritto e legislazione turistica: La strategia Europa 2020-la Comunicazione "Europa prima destinazione turistica mondiale" Inglese: Tourism and sustainability. ED. CIVICA: Sviluppo sostenibile
L'uomo e il suo rapporto con la natura	Diritto e legislazione turistica: l'art. 9 della Costituzione (introduzione della tutela dell'ambiente tra i Principi fondamentali) Inglese: Controversial tourism: trophy hunting. Italiano: Decadentismo, Simbolismo, Pascoli, D'Annunzio, Montale.
La crisi economico sociale e la scoperta dell'inconscio	Italiano: Naturalismo, Verismo, Verga, Scapigliatura milanese, Svevo, Pirandello Storia: Giolitti, Primo dopoguerra, Crisi del 1929.
Sviluppo economico e innovazione	Economia Aziendale/Ed.Civica: Innovazione nelle forme di marketing e nelle forme di turismo Italiano: Decadentismo, D'Annunzio, Svevo, Pirandello. Ed. Civica: Cittadinanza digitale
Il processo di integrazione europea.	Diritto e legislazione turistica: Storia e principali organi dell'U.E.: composizione e funzioni. Le principali politiche di sviluppo dell'UE. Finanziamenti a gestione diretta e indiretta. Storia: il Secondo dopoguerra e la CEE Spagnolo: ONG in Spagna

	<p>Ed. Civica: Le istituzioni europee e internazionali</p>
Le guerre mondiali, l'età dei totalitarismi e i suoi esiti	<p>Educazione civica: l'antifascismo nella Costituzione (i Principi fondamentali: art. 3-art. 11)</p> <p>Diritto e legislazione turistica:</p> <p>Gli organi costituzionali</p> <p>Italiano: Ermetismo, Ungaretti, Primo Levi</p> <p>Storia: le guerre mondiali, il fascismo, il nazismo, il franchismo, il comunismo. L'Italia repubblicana.</p> <p>Spagnolo: la guerra civile e il franchismo</p> <p>Ed. Civica: Costituzione e cittadinanza attiva</p>
Risorse turistiche e valorizzazione del territorio	<p>Economia Aziendale/Ed. Civica:</p> <p>Cooperazione con le istituzioni territoriali.</p> <p>Risorse antropiche e naturali.</p> <p>Diritto e legislazione turistica:</p> <p>La tutela del turismo nel nostro ordinamento: gli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione</p> <p>Genesi, evoluzione e struttura del Ministero del Turismo</p> <p>L'amministrazione degli enti territoriali e non territoriali in ambito turistico</p> <p>L'OMT e il Codice mondiale di etica del turismo</p> <p>Inglese: Communication in the tourism industry.</p> <p>Tourism marketing and advertising.</p> <p>Welcome to Italy: regions to explore and main Italian cities.</p> <p>Spagnolo: approfondimenti su alcuni Patrimoni Unesco in Italia e Spagna.</p> <p>Ed. civica: Cittadinanza digitale</p>
Il patrimonio culturale	<p>Diritto e legislazione turistica:</p> <p>Il Codice dei beni culturali e del paesaggio.</p>

	<p>Le tipologie di beni culturali.</p> <p>Misure di protezione e valorizzazione dei beni culturali.</p> <p>La tutela dei beni paesaggistici</p> <p>Le Convenzioni internazionali e in particolare la Convenzione UN patrimonio dell'umanità</p> <p>Italiano: D'Annunzio e l'Estetismo.</p>
Capitali europee: città di cultura e di ispirazione artistica e letteraria	<p>Inglese: European destinations: London, Dublin, Paris, Barcelona.</p> <p>Spagnolo: Madrid.</p>
Popoli in movimento: i fenomeni migratori	<p>Ed. Civica/Diritto e legislazione turistica:</p> <p>L'art. 10 della Cost.</p> <p>L'Accordo di Dublino</p>
La figura della donna nel corso della Storia	<p>Ed. Civica/Diritto:</p> <p>La violenza contro le donne (la Convenzione di Istanbul-il Codice Rosso)</p> <p>Spagnolo: la figura e l'educazione della donna durante il franchismo.</p>

4. OBIETTIVI EDUCATIVI - COMPORTAMENTALI - TRASVERSALI - SPECIFICI

Obiettivi educativi - comportamentali

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli studenti, favorendo:

OBIETTIVI EDUCATIVI-COMPORTAMENTALI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo</i>	INTERMEDIO
• <i>Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo</i>	AVANZATO
• <i>La capacità di costruire un proprio sistema di valori</i>	INTERMEDIO
• <i>Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà</i>	INTERMEDIO
• <i>Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti</i>	INTERMEDIO
• <i>Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto</i>	AVANZATO
• <i>Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo</i>	INTERMEDIO
• <i>Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola</i>	INTERMEDIO

Obiettivi cognitivi trasversali

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline</i>	INTERMEDIO
• <i>Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta</i>	INTERMEDIO
• <i>Capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni</i>	INTERMEDIO
• <i>Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative</i>	INTERMEDIO
• <i>Capacità di collegare e integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi</i>	INTERMEDIO
• <i>Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico</i>	INTERMEDIO
• <i>Acquisizione di un metodo personale di apprendimento, adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca</i>	INTERMEDIO

Obiettivi specifici

AREA DEI LINGUAGGI	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscere gli elementi fondamentali della comunicazione</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere le diverse tipologie testuali</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere le strutture fondamentali della lingua</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper produrre testi scritti e orali adeguati alle differenti situazioni comunicative, anche specifiche dell'ambito professionale, utilizzando linguaggi specifici</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper comprendere e analizzare un testo rispettando le consegne date</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper problematizzare contenuti e situazioni</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper esporre conoscenze e concetti appresi con proprietà e chiarezza</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper analizzare, collegare e sintetizzare i contenuti appresi</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper comunicare autonomamente nelle lingue straniere studiate</i>	INTERMEDIO

AREA PROFESSIONALIZZANTE Diritto e Legislazione Turistica, Geografia Turistica, Arte e Territorio, Discipline turistiche e aziendali	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscenza del fenomeno turistico e dei suoi aspetti specifici nelle aree oggetto di studio</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscenza della legislazione turistica</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscenza della contabilità generale</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper costruire e redigere itinerari turistici specifici anche nelle lingue straniere studiate</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper classificare e rielaborare dati statistici e di bilancio</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere le principali nozioni in termini di sicurezza sul lavoro</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere i principali attrattori naturali e artificiali sia nazionali che internazionali nonché le principali destinazioni turistiche</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere la cultura e la storia del proprio territorio nonché europeo ed extra europeo</i>	INTERMEDIO

AREA SCIENTIFICO-LOGICO-MATEMATICA	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO
---	-------------------------

	(base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscere i concetti fondamentali dell'analisi infinitesimale</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper padroneggiare i principali elementi del linguaggio specifico dell'analisi infinitesimale</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper dedurre dall'espressione analitica di semplici funzioni i principali dati geometrici e grafici sull'andamento</i>	INTERMEDIO
• <i>Saper leggere e interpretare grafici con gli strumenti dell'analisi infinitesimale</i>	INTERMEDIO

Obiettivi Educazione Civica

OBIETTIVI PERSEGUITI DAGLI INSEGNAMENTI COME DA PROSPETTO ALLEGATO	LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO (base/intermedio/avanzato)
• <i>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: rispetto delle regole e solidarietà</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere i principi della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante le attività</i>	INTERMEDIO
• <i>Conoscere e riconoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale</i>	INTERMEDIO

5. CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

I contenuti svolti nelle singole discipline sono esposti nei piani di lavoro redatti dai singoli docenti. I piani vengono fatti propri dal Consiglio di Classe e allegati al presente documento.

6. METODOLOGIA DIDATTICA

Strumenti per la didattica - Attrezzature e materiali didattici - Spazi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presente sia la natura che i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Metodologia didattica

X Lezione frontale	X Lezione guidata dialogata	X Team working	X Cooperative Learning	X Assegnazione di compiti di realtà
X Problem solving	<input type="checkbox"/> Debate	X Attività laboratoriali	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

Attrezzature e materiali didattici

X Libri di testo in adozione	X Dispense e appunti del docente	X Vocabolari	<input type="checkbox"/> Manuali
<input type="checkbox"/> Attrezzature di laboratorio	X Web	<input type="checkbox"/> Altro: specificare	

Spazi

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti spazi:
Aula in presenza, Classroom, Laboratori, Registro Elettronico.

7. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Prima Prova

Il Consiglio di Classe concorda di effettuare due prove scritte programmate per il giorno 10/04/2024 e 24/04/2024.

Seconda Prova

Il Consiglio di Classe concorda di effettuare due prove scritte programmate per il giorno 09/04/2024 e per il giorno 30/04/2024.

Simulazioni di colloquio

Il Consiglio di Classe non ha ritenuto opportuno lo svolgimento di una simulazione di colloquio d'Esame.

Nota griglia di valutazione

Il Consiglio di Classe allega la griglia di valutazione della prova orale fornita dal MIUR a livello nazionale , allegato (A) dell'Ordinanza Ministeriale Num. n. 55 del 22 marzo 2024

8. INVALSI

La Classe ha svolto le prove INVALSI di italiano, matematica, inglese ascolto, inglese lettura.

Si specificano di seguito le date di somministrazione:

PROVA DI ITALIANO SVOLTA IN DATA 11/03/2024

PROVA DI MATEMATICA SVOLTA IN DATA 12/03/2024

PROVA DI INGLESE – Ascolto e Lettura SVOLTA IN DATA 13/03/2024

9. PCTO

In riferimento alle attività svolte in ambito PCTO si rimanda al fascicolo allegato. Tale allegato viene fatto proprio dal Consiglio di Classe e costituisce parte integrante del presente Documento.

FIRME DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	NOMINATIVO	FIRMA
<i>Diritto e Legislazione turistica</i>		
<i>Discipline turistiche e aziendali</i>		
<i>Arte e Territorio</i>		
<i>Geografia Turistica</i>		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>		
<i>Lingua inglese</i>		
<i>Matematica</i>		
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>		
<i>Scienze motorie e sportive</i>		
<i>Seconda lingua comunitaria</i>		
<i>Sostegno</i>		
<i>Sostegno</i>		
<i>Storia</i>		
<i>Terza lingua straniera</i>		

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Barbara Ghiaroni

Per presa visione, i/le Rappresentanti di Classe:

<i>Nominativo Studente/ssa</i>	<i>Firma</i>

Reggio Emilia, lì 07 Maggio 2024

ALLEGATI

<i>All. Num. 01</i>	<i>Rubric Istituto Motti</i>
<i>All. Num. 02</i>	<i>Griglia di valutazione nazionale per colloquio d' Esame</i>
<i>All. Num. 03</i>	<i>Piani di lavoro svolti delle singole discipline</i>
<i>All. Num. 04*</i>	<i>PCTO</i>
<i>All. Num. 05</i>	<i>Educazione Civica – piano attività svolte dalla classe</i>
<i>All. Num. 06*</i>	<i>Relazioni presentazione alunni BES e DSA</i>
<i>All. Num. 07*</i>	<i>Relazioni presentazione alunni L. 104</i>
<i>All. Num. 08</i>	<i>Tabelle riconversione crediti</i>
<i>All. Num. 09</i>	<i>Simulazioni e griglie utilizzate</i>

*Si allegano in forma riservata al presente Documento:

- Le relazioni di presentazione degli alunni certificati
- Le relazioni di presentazione degli alunni BES / DSA
- PCTO: Quadro riepilogativo ore svolte nel percorso triennale

Le programmazioni disciplinari sono pubblicate sul sito di Istituto: www.motti.edu.it

ALLEGATO 1 **ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA** **PREMESSA**

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

1. D.P.R. n. 249/'98 "Statuto dello studente..."
2. C.M. n. 100/'08 "Prime informazioni sui processi di attuazione delle L. n. 169/'08"
3. D.M. n. 5/'09 "Voto di condotta"
4. Schema di Regolamento sulle valutazioni C.d.M. del 13/03/09
5. Regolamento di Istituto e di Disciplina

NOTE

1. Si richiama l'attenzione sul fatto che la normativa in materia di disciplina scolastica è sempre ispirata a criteri di educazione e di recupero dell'alunna/o.
2. Il voto di condotta scaturisce da una valutazione complessiva che può nascere anche dalla combinazione di voti e descrittori diversi.
3. Il voto di condotta contribuisce alla media per l'attribuzione del credito scolastico e per l'ammissione alla classe successiva.
4. Condizione indispensabile ai fini dell'attribuzione di 5/10 nel comportamento è la previa irrogazione di una sanzione disciplinare.
5. L'attribuzione di 5/10 in sede di scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato.
6. Le ragioni dell'attribuzione delle valutazioni negative del comportamento vanno adeguatamente motivate e annotate sul verbale del C.d.C.
7. Ai fini di un ulteriore chiarimento circa le fattispecie che danno luogo all'irrogazione del 5 in condotta, si allega una tabella esplicativa delle mancanze disciplinari e delle relative sanzioni che determinano l'attribuzione del suddetto voto.

CRITERI

Il Voto di Condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini intermedi e finali o dopo gli accertamenti per la sospensione di giudizio, in base ai seguenti criteri:

1. Comportamento
2. Atteggiamento e partecipazione attiva alle lezioni
3. Frequenza e puntualità
4. Rispetto dei regolamenti di istituto e di disciplinare
5. Uso del materiale e delle attrezzature della scuola
6. Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni

RUBRIC DI VALUTAZIONE **1. COMPORTEMENTO**

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ESTREMAMENTE CORRETTO: allieva/o sempre corretto con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
9	b) MOLTO CORRETTO: allieva/o corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, col personale della scuola
8	c) CORRETTO: comportamento sostanzialmente corretto, talvolta caratterizzato da assenze e/o ritardi poco motivati

7	d) POCO CORRETTO: comportamento poco corretto nei confronti di tutto il personale della scuola, allieva/o responsabile di assenze e ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
6	e) NON CORRETTO: comportamento spesso caratterizzato da azioni poco responsabili. Si rende spesso autore di assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici
5	f) DECISAMENTE SCORRETTO: comportamento improntato sul mancato rispetto di tutto il personale della scuola. Continue le assenze e/o ritardi per sottrarsi agli impegni scolastici

2. PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE LEZIONI

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ESTREMAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO: dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo nei confronti dei docenti nelle attività scolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni
9	b) RESPONSABILE E COLLABORATIVO: dimostra interesse per le attività didattiche con atteggiamento responsabile e collaborativo. È positivo e disponibile nei confronti dei colleghi e dei compagni
8	c) ABBASTANZA RESPONSABILE E COLLABORATIVO: segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica
7	d) POCO RESPONSABILE E COLLABORATIVO: segue in modo discontinuo, selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita di classe
6	e) SCARSAMENTE RESPONSABILE E COLLABORATIVO: partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni
5	f) IRRESPONSABILE E NON COLLABORATIVO: non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni

3. FREQUENZA E PUNTALITA'

VOTO	DESCRITTORI
10	a) ASSIDUA (assenze 0/8%): Rispetta sempre gli orari e frequenta con assiduità le lezioni
9	b) REGOLARE (assenze 9/12%): Rispetta gli orari e frequenta con puntualità le lezioni
8	c) SCOSTANTE (assenze 13/16%): Frequenta ma non sempre osserva gli orari
7	d) IRREGOLARE (assenze 17/20%): Frequenza connotata da ritardi e assenze numerose
6	e) SALTUARIA (assenze 21/25%): Frequenta in modo discontinuo le lezioni e non sempre rispetta gli orari
5	f) DISCONTINUA/STRATEGICA (assenze oltre il 25%): l'allieva/o registra numerose assenze e numerosi ritardi evidenziando mancato rispetto per gli orari ed evita di presentarsi alle verifiche e interrogazioni programmate

4. RISPETTO DEI REGOLAMENTI DI ISTITUTO E DI DISCIPLINA

VOTO	DESCRITTORI
10	a) CONSAPEVOLE: Rispetta sistematicamente il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
9	b) SCRUPOLOSO: Rispetta il regolamento. Nessuna sanzione disciplinare
8	c) ABBASTANZA RISPETTOSO: osservanza non sempre regolare del regolamento – richiami verbali
7	d) SPORADICO RISPETTO: episodi di mancata osservanza del regolamento – richiami verbali e/o sanzioni scritte
6	e) EPISODI DI MANCATA OSSERVANZA: reiterati richiami verbali e sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni
5	f) MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO: reiterati e gravi comportamenti; registra sanzioni disciplinari scritte, allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi (Art. 4 D.M. 5 del 16/01/09)

5. USO DEL MATERIALE E DELLE ATTREZZATURE SCOLASTICHE

VOTO	DESCRITTORI
10	a) APPROPRIATO: utilizza divisa (prof.le), materiale e le strutture della scuola opportunamente
9	b) CONSONO: utilizza divisa (prof.le), materiale e strutture consapevolmente
8	c) POCO DILIGENTE: utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e

	strutture della scuola se richiesto e con superficialità
7	d) INADEGUATO: utilizza divisa (prof.le), abbigliamento, materiale scolastico e attrezzature della scuola in modo poco diligente
6	e) NEGLIGENTE: Utilizza in modo trascurato il materiale e le attrezzature della scuola; non indossa la divisa oppure non ne ha cura (prof.le)
5	f) IRRESPONSABILE: utilizza in modo assolutamente irresponsabile il materiale, le attrezzature scolastiche, anche arrecando danni. Non ha mai utilizzato la/le divisa/divise di settore (prof.le)

6. RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI E COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E COMPAGNI

VOTO	DESCRITTORI
10	a) OTTIMO E COSTANTE: Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. La socializzazione e la collaborazione con i compagni è propositiva, costante, costruttiva.
9	b) PUNTUALE E PROPOSITIVO: L'atteggiamento è costruttivo sia nei confronti dei docenti che dei compagni.
8	c) NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE: non sempre puntuale nel rispettare le consegne. La partecipazione al dialogo educativo a volte risulta compromessa.
7	d) CARENTE: Non assolve alle consegne in maniera puntuale. Risulta scarsa e disinteressata la partecipazione.
6	e) MOLTO CARENTE: Raramente rispetta le consegne assegnate. Ha evidenziato spesso comportamento scorretto nei confronti di compagni e lezioni.
5	f) INACCETTABILE: Non rispetta le consegne, non effettua i compiti assegnati, disturba le lezioni, rappresenta un esempio negativo per la classe.

La presente tabella non comporta nessun automatismo in virtù delle singolarità e irripetibilità delle situazioni che potrebbero verificarsi.

ALLEGATO 2

PROPOSTA – allegato A - Griglia di valutazione colloquio alunni certificati ai sensi della L. 104/92 con programmazione ministeriale equipollente

Indicatori	Li v e l l i	Descrittori	Punt i	Punteg gio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha assolutamente acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0.50 - 1	—
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e abbozzato , utilizzandoli in modo non sempre appropriato	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito globalmente i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo appropriato se guidato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in maniera appropriata i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera approfondita e utilizza con padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è assolutamente in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato e disorganico	0.50 - 1	—
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con grande difficoltà e in modo del tutto frammentario	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare accettabilmente le conoscenze acquisite, istituendo semplici collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare adeguata e completa	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia ed esaustiva	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è assolutamente in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo inadeguato e frammentario	0.50 - 1	—
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in maniera stentata e con difficoltà	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti se guidato	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare appropriate argomentazioni critiche e personali, rielaborando adeguatamente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare approfondite argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico del tutto inadeguato	0.50	—
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore inadeguato	1	
	III	Si esprime in linea di massima in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo corretto e preciso utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, pienamente adeguato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e padronanza lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50	—
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con grandi difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi accettabile della realtà sulla base delle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione attenta e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5^AT Sezione**PERCORSO TECNICO**

DOCENTE MARIA SCHERILLO	
INSEGNAMENTO ARTE E TERRITORIO	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTOLa maniera moderna

- Leonardo da Vinci
- Michelangelo
- Raffaello

L'età del Manierismo

- Firenze: anticlassicismo come primo Manierismo
- Rosso Fiorentino, Deposizione
- Pontorno, Deposizione Capponi
- Parmigianino, Madonna dal collo lungo

L'età della Controriforma e il Barocco

- Caravaggio
- I Carracci
- Bernini
- Borromini

Neoclassicismo Preromanticismo Romanticismo

- David
- Canova
- Goya
- Fussli
- Delacroix
- Gericault
- Turner
- Constable
- Friedrich

Il Realismo e l'Impressionismo

- I Macchiaioli
- Courbet, Millet, Daumier
- Manet
- L'impressionismo: Monet Degas Renoir

Il postimpressionismo (Maggio)

- Seurat e il neoimpressionismo
- Gauguin
- Van Gogh

Il Cubismo

- Picasso

TESTO IN ADOZIONE	Itinerario nell'arte, Cricco Di Teodoro, vol.3. ed.Zanichelli
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Maria Scherillo
INSEGNAMENTO Arte e Territorio

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	
Intermedio da 7 a 8,5	2
Base da 6 a 6,9	17
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input type="checkbox"/> costante</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
----------------------------------	----------------------------------

<p>Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. □ Attività personalizzate □ Esercitazioni guidate. □ Stimoli all'autocorrezione. □ Altro: specificare 	<p>X Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. □ Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . □ Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. □ Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. □ Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. □ Altro: specificare
--	--

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Maria Scherillo, lì 7 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2 nullo	Nessuna	Nessuna: non sa fare	Nessuna
3 molto grave	Frammentarie, molto lacunose, non pertinenti.	Esposizione delle conoscenze con gravissimi errori. Lessico specifico inesistente.	Non riesce a compiere analisi semplici
4 grave	Molto carenti e con gravi difficoltà logiche.	Esposizione molto lacunosa delle conoscenze con gravi errori lessicali specifici.	Compie analisi e sintesi scorrette.
5 insufficiente	Superficiali, generiche e non sempre corrette.	Esposizione poco articolata, incerta e con uso impreciso del lessico. Applicazione delle conoscenze minima, incompleta e con errori.	Compie analisi parziali e sintesi imprecise.
6 sufficiente	Semplici, ma essenziali su tutti i contenuti.	Esposizione semplice e coerente. Contestualizzazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Compie analisi semplici ma sostanzialmente corrette.
7 discreto	Complete	Esposizione corretta e chiara anche se con qualche imperfezione. Contestualizzazione autonoma e corretta.	Rielabora in modo generalmente corretto e, guidato, sa argomentare.
8 buono	Complete e sicure con qualche approfondimento	Esposizione chiara e articolata con lessico appropriato. Contestualizzazione appropriata e con riferimenti.	Rielabora in modo autonomo e corretto.
9 ottimo	Complete, approfondite e ben articolate.	Esposizione fluida, ricca, ben articolata e puntuale: contestualizzazione approfondita e completa nei riferimenti critici.	Rielabora in modo autonomo, corretto e approfondito anche situazioni complesse.
10 eccellente	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esposizione fluida, ottima proprietà di linguaggio scorrevole e ricca nel lessico. Riesce autonomamente a contestualizzare interpretando in una lettura critica personale.	Rielabora in modo autonomo, approfondito e critico anche situazioni complesse.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 /
2024 RELAZIONE
PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di lavoro

DOCENT	RISOLO
INSEGNAMENT	LINGUA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	0
Intermedio da 7 a 8,5	8
Base da 6 a 6,9	10
In fase di acquisizione fino a 5.9	4

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
---	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p style="margin-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Alcune lacune relative alle strutture grammaticali; poca fluidità nello speaking.

Firma della Docente,

lì Reggio Emilia, 07 maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^]AT

PERCORSO

TECNICO

DOCENTE	RISOLO RAFFAELLA
INSEGNAMENTO	LINGUA INGLESE
NUMERO ORE SETTIMANALI	3
CO-PRESENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON PROF.SSA CALESTANI CLARA (SOSTEGNO) <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

LAVORO SVOLTO

MODULE 1: REVISION

- *Serviced accommodation:*
 - Types of serviced accommodation;
 - Hotel ratings;
 - Albergo diffuso;
 - Conference hotels.

- *Self-catering accommodation:*
 - Types of self-catering accommodation;
 - Hostels, campsites and glamping;
 - Holiday rentals and Airbnb.

MODULE 2: COMMUNICATION AND MARKETING

- *Communication in the tourism industry:*
 - Effective communication;
 - Taking telephone messages;
 - Emails;
 - Business letters;
 - Vocabulary: travel phrasal verbs.

- *Tourism marketing and advertising:*
 - Tourism marketing;
 - Marketing mix;
 - Marketing in a digital world: websites, social media and hashtags;
 - Brochures;
 - Promoting destinations;
 - Vocabulary: adjectives for promotion and advertising.

MODULE 3: THE CHANGING FACE OF TOURISM

- *Tourism and sustainability:*
 - The pros and cons of tourism;
 - Sustainable tourism;
 - Choosing an ethical holiday;
 - Controversial tourism: trophy hunting and voluntourism;
 - Vocabulary: the environment.
- *Tourism and world events:*
 - Natural and man-made disasters;
 - Terrorism;
 - Crisis management: the 4 Rs;
 - Official travel alerts and travel warnings;
 - Vocabulary: airport security.

MODULE 4: WELCOME TO ITALY

- *Regions to explore:*
 - A brief history of Italian tourism;
 - Italy's peaks;
 - Lakeside retreats;
 - Italian cuisine;
 - The countryside;
 - Coastal destinations;
 - Vocabulary: Italian ingredients.
- *Italian cities:*
 - Rome;
 - Florence;
 - Venice;
 - Naples;
 - Turin;
 - Matera.

MODULE 5: THE UK AND EUROPE

- *The United Kingdom:*
 - Welcome to the British Isles;

- A tour of British history;
- Visit England;
- London calling; *
- Visit Scotland; *
- Visit Northern Ireland; *
- Visit Wales. *
- Vocabulary: monuments and buildings.

- *European destinations:*

- The Emerald Isle; *
 - Paris; *
 - Barcelona. *

1) APPROFONDIMENTI:

- *UNESCO Heritage Sites.* *
- *Itineraries:*
 - Slow Food Apulia;
 - Discover the magic of Salento and the Amalfi Coast;
 - aples History and Heritage Tour;
 - Writing bank: how to write itineraries.

* *Gli argomenti contrassegnati da asterico non sono stati ancora svolti alla data della firma del programma.*

Il potenziamento linguistico è stato affidato a un docente madrelingua inglese che ha svolto n.7 ore di lezione nei mesi da febbraio a maggio.

TESTI IN ADOZIONE	Burns S. – Rosco A.M., <i>Beyond Borders</i> , ed. Valmartina Bonomi M. – Kaye V. – Liverani L., <i>Open Space</i> , ed. Europass
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale di approfondimento caricato su Classroom (codice corso: zqk7sig) - Fotocopie fornite dall'insegnante

Firma della Docente,
Firma dei Rappresentanti di Classe o sostituti:

Nominativo dei rappresentanti	Firma

li Reggio Emilia, 07 maggio 2024

INGLESE GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE OGGETTIVE

La presente griglia è concepita sulla base degli indicatori provenienti dalla griglia generale dipartimentale delle prove scritte: *correttezza sintattico-grammaticale e correttezza lessicale*. Detti indicatori sono messi in relazione con gli obiettivi fissati nel singolo test elaborato dal docente. In linea generale, la soglia della sufficienza corrisponderà al 60% del punteggio totalizzato nella prova secondo i criteri di adeguatezza stabiliti dal singolo docente. Il voto è attribuito secondo una scala numerica che va da 2 a 10. Qui di seguito, si riporta una griglia di valutazione basata su una prova con punteggio totale di 100 punti. Se il punteggio totale della prova è diverso da 100, la griglia sarà riformulata in proporzione a detto punteggio. Resta inteso che, sulla base della singola prova e del livello della classe, il docente potrà stabilire soglie differenti di sufficienza e voti attribuiti su una scala numerica che va da 3 a 9.

Punteggio

100	10
98 - 99	10-
95 - 97	9 1/2
93 - 94	9 +
90 - 92	9
88 - 99	9 -
85 - 87	8 1/2
83 - 84	8 +
80 - 82	8
78 -79	8 -
75 - 77	7 1/2
73 - 74	7 +
70 - 72	7
68 - 69	7 -
65 - 67	6 1/2
63 - 64	6 +
60 - 62	6
58 - 59	6 -
55 - 57	5 1/2
53 - 54	5 +
50 - 52	5
48 - 49	5 -
45 - 47	4 1/2
43 - 44	4 +
40 - 42	4
38 - 39	4 -
35 - 37	3 1/2
33 - 34	3 +
30 - 10	3
10 - 0	2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI INGLESE (terza, quarta e quinta classe)

Vengono valutati i contenuti della microlingua e le competenze linguistico-comunicative per trasmettere tali contenuti e per interagire in L2

Voto	Descrittori
2	Rifiuto della prova
3	Conoscenze dei contenuti molto lacunosa, gravi carenze nell'uso della morfosintassi. Non riesce ad interagire.
4	Conoscenze dei contenuti frammentaria, scarso controllo della morfosintassi. Comprende e interagisce con molta difficoltà e limitata autonomia.
5	Conoscenze dei contenuti incompleta, incerto controllo della morfosintassi. Comprende ed interagisce con difficoltà e non sempre in modo autonomo.
6	Conoscenze dei contenuti essenziali, corretto uso della morfosintassi pur con lievi errori che non impediscono la comprensione. Interagisce in modo semplice ma sostanzialmente autonomo.
7	Conoscenze adeguate dei contenuti e uso della morfosintassi per lo più corretto. Comprende ed interagisce generalmente in modo adeguato e autonomo
8	Conoscenze adeguate dei contenuti e corretto uso della morfosintassi. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Comprende ed interagisce con proprietà in modo autonomo e sicuro.
9	Conoscenze dei contenuti adeguate ed approfondite con padronanza della morfosintassi. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Comprende ed interagisce in modo appropriato ed autonomo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI (BIENNIO + TRIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Correttezza e padronanza della lingua	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia	9-10
	Si esprime con correttezza e fluidità	8
	Si esprime correttamente	7
	Rivela qualche incertezza nell'espressione ed errori che non limitano però la comprensione	6

	Si esprime in maniera incerta, con diffusi errori	5
	Presenta diffusi e gravi errori che limitano seriamente la comprensione	4
	La comprensione è impedita dalla presenza di gravi e numerosi errori	2 - 3
Quantità / qualità delle conoscenze	Conoscenze ottime	10
	Conoscenze buone	9
	Conoscenze discrete	8
	Conoscenze pienamente sufficienti	7
	Conoscenze sufficienti	6
	Conoscenze mediocri	5
	Conoscenze insufficienti	4
	Conoscenze gravemente insufficienti	2 - 3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA - INGLESE (terza, quarta e quinta classe)

Composizione a partire da indicazioni (Letter, blog, article, paragraph, essay, review)

Voto	Descrittori
2	Rifiuto di svolgere la prova (consegna in bianco)
3	Conoscenze grammaticali e lessicali gravemente lacunose. Uso estremamente scorretto del lessico e della morfosintassi
4	Conoscenze grammaticali e lessicali frammentarie. Uso scorretto delle strutture morfosintattiche e lessicali
5	Conoscenze linguistiche superficiali e uso del lessico e della morfosintassi molto incerto
6	Conoscenze linguistiche essenziali. Utilizzo semplice e abbastanza corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico, con errori che non impediscono la comprensione
7	Conoscenze pertinenti. Uso delle strutture morfosintattiche e lessicali corretto pur con qualche imprecisione
8	Conoscenze pertinenti e ampie. Uso corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e del lessico.
9	Conoscenze ampie e approfondite. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Utilizza le strutture morfosintattiche in modo corretto e autonomo con opportune scelte lessicali.
10	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate. Collegamenti precisi con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Utilizza le strutture morfosintattiche in modo adeguato, corretto e autonomo con opportune scelte lessicali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (BIENNIO + TRIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Correttezza e padronanza della lingua	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia. Dimostra padronanza della lingua. Lessico ricco e preciso	9-10
	Si esprime con correttezza e fluidità, errori sporadici	8
	Discreto uso della lingua a livello sintattico e lessicale. Permane qualche errore	7
	Rivela qualche incertezza nell'espressione ed alcuni errori di vocabolario e sintassi	6
	Si esprime in maniera incerta, con diffusi errori	5
	Presenta diffusi e gravi errori	4
	Presenza di gravi e numerosi errori	2 - 3
Conoscenza degli argomenti	Conoscenze ottime e approfondite dell'argomento proposto	9 -10
	Conoscenze buone dell'argomento proposto	8
	Conoscenze pienamente sufficienti dell'argomento proposto	7
	Conoscenze sufficienti dell'argomento proposto	6
	Conoscenze scarse dell'argomento proposto	5
	Conoscenze insufficienti dell'argomento proposto	4
	Conoscenze gravemente insufficienti dell'argomento proposto.	2 - 3

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Antonella Pagliani
INSEGNAMENTO Sc. Motorie e Sportive

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	15
Intermedio da 7 a 8,5	7
Base da 6 a 6,9	
In fase di acquisizione fino a 5.9	

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento: <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input checked="" type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno: <input checked="" type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza: <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare</p>
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro: non ho notato punti negativi a riguardo

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Non emerse criticità degne di nota

//Firma del Docente, lì 7 Maggio 2024
 Antonella Pagliani

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] AT

DOCENTE Antonella Pagliani	
INSEGNAMENTO Sc. Motorie e Sportive	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

MODULO 06T7 SALUTE, BENESSERE E PREVENZIONE - Camminate, attività ludico motorie e mini tornei in ambiente naturale - Conduzione individuale o a piccoli gruppi della fase di riscaldamento muscolare
MODULO 06T8 PERCEZIONE DI SE' CAPACITA' MOTORIE - Potenziamento delle capacità coordinative: miglioramento delle capacità coordinative di base e loro affinamento tramite l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi per sperimentare atteggiamenti non usuali del corpo - Potenziamento delle capacità condizionali: sviluppo delle capacità condizionali tramite percorsi polivalenti, circuiti, staffette, esercizi con carico
MOD. 06T9 LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY - Attività di sport di squadra ed individuali sperimentando ruoli e specialità diversi: Pallavolo, Basket, Pallamano, Calciotto, Atletica Leggera, Badminton - Partite e minitornei applicando in forma globale il gioco sportivo e il concetto di Fair Play sia nel gioco che nei compiti di arbitraggio.

TESTO IN ADOZIONE	Nessuno
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiale fornito dal Docente per gli alunni con esonero parziale o totale dalle lezioni.

Firma del Docente, Antonella Pagliani lì 7 Maggio 2024

IIS ANGELO MOTTI SCIENZE MOTORIE
SPORTIVE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (PROVA PRATICA)

anno 2023- 2024

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZA SPECIFICA DEL MOVIMENTO	PERTINENZA E CORRISPONDENZA RELATIVA ALLE RICHIESTE MOTORIE. (COMPETENZA)	CAPACITÀ DI SINTESI ED ELABORAZIONE DI SITUAZIONI MOTORIE (ABILITÀ)
1	Nessuna	Non pertinente, non rispetta le richieste motorie	Nessuna
2	Minima	Solo in minima parte pertinente	Nessuna
3	Minima	Solo in minima parte pertinente	Nessuna
4	Frammentaria	Solo parzialmente pertinente	Nessuna
5	Superficiale ed incompleta	Solo parzialmente pertinente	Si limita ad effettuare movimenti parziali ed imprecisi
6	Completa ma non approfondita	Coglie gli aspetti essenziali delle richieste motorie	Se guidato è in grado di sintetizzare le conoscenze e competenze acquisite
7	Completa ed approfondita	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome, ma con qualche incertezza
8	Completa e coordinata	Coglie in modo completo le richieste motorie	Sa effettuare elaborazioni motorie autonome con sicurezza
9	Completa, coordinata ed ampliata	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze e competenze motorie acquisite
10	Completa, coordinata ed ampliata e ricca di aspetti critici	Coglie in modo completo ed esaustivo le richieste motorie	Sa organizzare in modo autonomo, completo e riflessivo le conoscenze e competenze motorie acquisite

PROVA ORALE O SCRITTA

Voto in decimi	Contenuti	Proprietà di linguaggio	Pertinenza della risposta
3 4	L'informazione del tutto insufficiente, le argomentazioni non sono consistenti	Molto scarsa o inesistente	Per nulla pertinente e totalmente incoerente alla richiesta
5	Informazione insufficiente, argomentazioni poco chiare e Confuse	Insufficiente	Pertinente solo in alcuni punti, per il resto insufficiente
6	Informazione sufficiente	Sufficiente	Sufficientemente pertinente
7	Informazione discretamente ricca e chiara	Discreta	Discreta e coerente
8	Informazione Buona	Buona	Buona e coerente
9-10	Informazione ampia ed approfondita	Ottima	Coerenza e pertinenza ottime

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	GRAPS MIRELLA
INSEGNAMENTO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	5
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	11
In fase di acquisizione fino a 5.9	1

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Mirella Graps

Reggio Emilia, li 7 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione A

PERCORSO TECNICO

DOCENTE	GRAPS MIRELLA		
INSEGNAMENTO	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA		
NUMERO ORE SETTIMANALI	3		
CO-PRESENZA X CON EDUCATRICE SILVESTRI S.	CO-DOCENZA X CON PROF.SSA LISBO PARRELLA C.		

PIANO DI LAVORO SVOLTO

IL CONCETTO DI STATO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

Gli organi costituzionali: il Parlamento. Composizione, funzionamento

Il ruolo del Presidente della Repubblica

La formazione del Governo

Le funzioni del governo. Gli atti normativi del Governo: decreti legge e decreti legislativi

Le principali fonti del diritto italiano e i principi che le regolano. Il criterio gerarchico

CONCETTI GENERALI SULLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.

La tutela del turismo nel nostro ordinamento: gli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione .

L'attività e l'organizzazione amministrativa

Gli organi di controllo e i tipi di controllo

Gli organi attivi

Gli organi consultivi

Genesis, evoluzione e struttura del Ministero del Turismo.

L'amministrazione degli enti territoriali e non territoriali in ambito turistico

L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO

Storia e principali organi dell'U.E.: composizione e funzioni

Le fonti del diritto comunitario. Gli atti atipici: definizione e caratteristiche.

La dimensione europea del turismo: Libri Verdi e comunicazioni

Il documento del giugno 2010: "L'Europa, prima destinazione turistica mondiale"

Le altre organizzazioni internazionali che si occupano di turismo: UNESCO e OMT. Il Codice mondiale di etica del turismo.

GLI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UE

Le principali politiche di sviluppo dell'UE

Finanziamenti a gestione diretta e indiretta

Cenni sui principali finanziamenti a gestione diretta: Progetto Erasmus +, Progetto Horizon Europe, Progetti Life, Cosme, Europa creativa.

Finanziamenti a gestione indiretta: caratteristiche. Brevi cenni sui principali finanziamenti a gestione indiretta: FESR, FSE, FEASR, Fondo di coesione, FEAMP

Il Recovery Fund e il PNRR (cenni)

I BENI CULTURALI E LA LORO DISCIPLINA

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Le tipologie di beni culturali.

Misure di protezione e conservazione dei beni culturali.

La tutela dei beni paesaggistici

Le Convenzioni UNESCO: i beni patrimonio dell'umanità

TESTO IN ADOZIONE	Cattani, Viaggio nel diritto, Casa ed. Pearson
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiali di approfondimento condivisi su classroom

Mirella Graps, lì 7 Maggio 2024

Le rappresentanti di classe

**DIRITTO E LEGGISLAZIONE TURISTICA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

Voti in decimi Giudizio	Acquisizione dei contenuti	Abilità linguistiche ed espressive	Applicazione di conoscenze, principi, regole e procedure in ambito disciplinare
10 Eccellente	Rielaborazione completa e approfondita di tutti gli argomenti trattati	Esposizione dei contenuti in modo sicuro, efficace e articolato con utilizzo di un lessico ricco e appropriato.	Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi/esercizi complessi
9 Ottimo	Conoscenze complete e approfondite di tutti gli argomenti trattati.	Comunicazione chiara ed efficace, con utilizzo di un lessico appropriato.	Applicazione autonoma e corretta delle conoscenze acquisite nella soluzione di problemi/esercizi abbastanza complessi.
8 Buono	Conoscenze complete con qualche approfondimento	Esposizione corretta e proprietà linguistica.	Esecuzione di problemi/ esercizi abbastanza complessi con applicazione delle conoscenze in modo corretto
7 Discreto	Conoscenze complete, non approfondite.	Comunicazione semplice con utilizzo di un lessico corretto	Esecuzione corretta di problemi/casi non complessi
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali degli argomenti trattati.	Comunicazione semplice, con qualche incertezza e/o imprecisione.	Esecuzione corretta di casi/esercizi semplici e/o di routine.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali, nozionistiche e non adeguatamente assimilate.	Comunicazione non sempre coerente e appropriata.	Imprecisioni e/o errori non gravi nell'esecuzione di semplici esercizi/casi/compiti
4 Gravemente Insufficiente	Conoscenza parziale e molto superficiale dei contenuti	Comunicazione stentata e non appropriata	Gravi errori anche nell'esecuzione di esercizi estremamente semplici
3	Conoscenze frammentarie, lacune	Utilizzo di lessico scarno e inadeguato	Applicazione delle limitate conoscenze in

Gravissima Insufficienza	gravi e diffuse		modo casuale e/o con numerosi e gravi errori
2-1 Gravissima insufficienza	Mancato possesso di conoscenze rilevabili o gravemente errate (scena muta all'orale, consegna di compiti in bianco)	Esposizione confusa e incomprensibile	Mancato possesso di competenze rilevabili (Il mancato possesso di conoscenze accettabili rende impraticabile ogni valutazione in termini di competenze e capacità acquisite nella materia)

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	PIETRO FALCONE
INSEGNAMENTO	ITALIANO

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	5
Intermedio da 7 a 8,5	6
Base da 6 a 6,9	9
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Firma del Docente, lì 07 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] AT

DOCENTE PIETRO FALCONE	
INSEGNAMENTO ITALIANO	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4	
CO-PRESENZA X CON DOCENTE DI SOSTEGNO <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON X NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

1. DAL REALISMO AL NATURALISMO FRANCESE
2. IL VERISMO IN ITALIA
3. GIOVANNI VERGA: A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO E LA POETICA D) "I MALAVOGLIA": STRUTTURA, TEMI E TRAMA. E) "MASTRO-DON GESUALDO": STRUTTURA, TEMI E TRAMA. F) LETTURA E ANALISI DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI: "UN MONDO ARCAICO E L'IRRUZIONE DELLA STORIA", "I MALAVOGLIA E LA DIMENSIONE ECONOMICA", "LA LUPA", "LA MORTE DI GESUALDO".
4. BAUDELAIRE E LA NASCITA DELLA POESIA MODERNA.
5. LA SCAPIGLIATURA MILANESE: CARATTERISTICHE E TEMI
6. L'ETÀ DEL DECADENTISMO: LA REAZIONE AL POSITIVISMO
7. IL SIMBOLISMO
8. GIOVANNI PASCOLI: A) LA VITA B) LE OPERE, C) IL PENSIERO E LA POETICA D) LETTURA E ANALISI DELLE POESIE: "LAVANDARE", "X AGOSTO", "IL LAMPO", "TEMPORALE", "IL GELSOMINO NOTTURNO"
9. L'ESTETISMO: CARATTERISTICHE E TEMI
10. GABRIELE D'ANNUNZIO. A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO E LA POETICA. D) LETTURA E ANALISI DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI: "UN RITRATTO ALLA SPECCHIO", "IL PROGRAMMA POLITICO DEL SUPERUOMO". E) LETTURA E ANALISI DELLA POESIA "LA PIOGGIA NEL PINETO".
11. IL FUTURISMO E FILIPPO TOMMASO MARINETTI A) LETTURA E ANALISI DEL BRANO ANTOLOGICO: "IL BOMBARDAMENTO DI ADRIANOPOLI".
12. GIUSEPPE UNGARETTI: A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO E LA POETICA D) LETTURA E ANALISI DELLE POESIE: "IN MEMORIA", "VEGLIA", "FRATELLI", "MATTINA", "SOLDATI",

13. L'ERMETISMO: CARATTERISTICHE E TEMI.	
14. LUIGI PIRANDELLO: A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO E LA POETICA D) LETTURA E ANALISI DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI: "NESSUN NOME", "LA PATENTE", "IL TRENO HA FISCHIATO", "LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA IDENTITÀ E LA SUA CRISI", "UN'ARTE CHE SCOMPONE IL REALE".	
15. ITALO SVEVO: A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO E LA POETICA. E) LETTURA E ANALISI DEI SEGUENTI BRANI ANTOLOGICI: "IL FUMO", "LA MORTE DEL PADRE", "LA PROFEZIA DI UN'APOCALISSE COSMICA", "UN AFFARE COMMERCIALE DISASTROSO".	
16. EUGENIO MONTALE * A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO E LA POETICA. D) LETTURA E ANALISI DELLE POESIE: "I LIMONI", "SPESSO IL MALE DI VIVERE HO INCONTRATO".	
17. PRIMO LEVI A) LA VITA B) LE OPERE C) IL PENSIERO LETTURA E ANALISI DEL BRANO "L'ARRIVO NEL LAGER"	
TESTO IN ADOZIONE	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA - BALDI,GIUSSO,RAZETTI, ZACCARIA. PARAVIA
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI	VIDEO, SINTESI.

N.B. : Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno trattati e svolti entro il termine delle attività didattiche.

Firma del Docente, lì 07 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI - validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

	Livelli e descrittori					
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggi o parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i> <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i> <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i> <i>Valutazioni personali presenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i> <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i> <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.</i>	(4 pt.) <i>I vincoli sono complessivamente rispettati.</i>	(3 pt.) <i>Rispetto parziale dei vincoli.</i>	(2 pt.) <i>Rispetto dei vincoli carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Rispetto dei vincoli scarso o nullo.</i>	Punteggi o parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Comprensione ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Comprensione complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Comprensione sufficiente o appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Comprensione superficiale/ incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Comprensione inadeguata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Analisi corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Analisi corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Analisi con qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Analisi imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Analisi scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Interpretazione ricca e personale.</i>	(8-7 pt.) <i>Interpretazione esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Interpretazione sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.</i>	(3-0 pt.) <i>Interpretazione molto limitata e scorretta.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100	VOTO (in ventesimi): /20	VOTO (in decimi): /10
--	---------------------------------	------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) - TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI - validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

	Livelli e descrittori					Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i> <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i> <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i> <i>Valutazioni personali presenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i> <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i> <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13 pt.) <i>Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.</i>	(12-10 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.</i>	(9-7 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.</i>	(6-4 pt.) <i>Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.</i>	(3-0 pt.) <i>Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.</i>	(12-11 pt.) <i>Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(10-7 pt.) <i>Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(6-0 pt.) <i>Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e superficiali.</i>	(1-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100	VOTO (in ventesimi): /20	VOTO (in decimi): /10
--	---------------------------------	------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

		Livelli e descrittori					Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente</i>		
Coesione e coerenza testuale.	<i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<i>Testo disordinato e incoerente.</i>		
2. Ricchezza e padronanza lessicale.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<i>Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.</i>		
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti</i>		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali presenti.</i>	<i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	<i>Valutazioni personali assenti.</i>		

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) <i>Testo adeguato e pertinente.</i>	(12-10 pt.) <i>Testo quasi sempre pertinente e adeguato.</i>	(9-7 pt.) <i>Testo complessivamente pertinente.</i>	(6-4 pt.) <i>Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Testo gravemente inadeguato e non pertinente.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) <i>Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.</i>	(12-10 pt.) <i>Esposizione lineare ed ordinata.</i>	(9-7 pt.) <i>Esposizione non sempre lineare e ordinata.</i>	(6-4 pt.) <i>Esposizione con molti errori e disordinata.</i>	(3-0 pt.) <i>Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione del messaggio.</i>	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.</i>	(8-7 pt.) <i>Riferimenti corretti.</i>	(6 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(5-4 pt.) <i>Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.</i>	(3-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100	VOTO (in ventesimi): /20	VOTO (in decimi): /10
--	---------------------------------	------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME 2022/2023 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769 del 26/11/18)

ALLIEVI DSA/ BES

I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI - validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

	(25-21pt.)	(20-16pt.)	(15-13pt.)	(12-8pt.)	(7-0pt.)	Punteggio parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coazione e coerenza testuale.	Accurata, articolata ed approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coazione.	Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(15-13pt.) Lessico globalmente adeguato. Grammatica nel complesso corretta ed efficace.	(12-10pt.) Lessico non sempre adeguato e appropriato. Grammatica non sempre corretta e adeguata.	(9-7pt.) Lessico con imprecisione e imperfezioni. Diversi errori e incurie grammaticali.	(6-4pt.) Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale.	(3-0pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Grammatica del tutto lacunosa e tale da inficiare la comprensione del testo	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.	(16-13 pt.) Presenti e accurati.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(10-7 pt.) Alquanto superficiali.	(6-0pt.) Spesso assenti/assenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) Completo.	(4p pt.) Pressoché completo.	(3 pt.) Parziale ma complessivamente Adeguato.	(2 pt.) Carente.	(1-0 pt.) Molto scarso o nullo.	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Ampia e articolata.	(16-13 pt.) Esauriente.	(12-11 pt.) Sufficiente/ appena sufficiente.	(10-7 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(6-0pt.) Molto limitata e scorretta.	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Pienamente e corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa.	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Ampia e articolata.	(8-7 pt.) Esauriente.	(6 pt.) Sufficiente.	(5-4 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(3-0pt.) Molto limitata e scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13pt.) Ampia e articolata.	(12-10pt.) Esauriente.	(9-7pt.) Sufficiente.	(6-4pt.) Superficiale/ incompleta.	(3-0 pt.) Molto limitata e scorretta.	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) Pienamente corretta.	(16-13 pt.) Pochi, non gravi errori.	(12-11 pt.) Qualche errore.	(10-7 pt.) Molti errori.	(6-0pt.) Moltissimi errori/ decisamente scorretta.	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa e superficiale.	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/ scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13pt.) Adeguate e appropriate.	(12-10 pt.) Quasi sempre adeguate e appropriate	(9-7 pt.) Complessivamente e adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	(6-4 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni.	(3-0 pt.) Gravemente inadeguate e non appropriate.	Punteggi o parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13pt.) Pienamente corretto.	(12-10 pt.) Pochi, non gravi errori.	(9-7 pt.) Qualche errore.	(6-4 pt.) Molti errori.	(3-0 pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.	(8-7 pt.) Presenti e accurate.	(6 pt.) Complessivamente e soddisfacenti.	(5-4 pt.) Alquanto superficiali.	(3-0pt.) Spesso assenti/assenti.	
PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	VOTO(in ventesimi): /20					VOTO(in decimi): /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE

ESAME DI STATO 2022/2023 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769 del 26/11/18)

I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(25-21pt) <i>Accurata, articolata ed approfondita.</i> <i>Testo coerente e coeso.</i>	(20-16pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(15-13pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(12-8pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(7-0pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(15-13pt.) <i>Lessico globalmente adeguato.</i> <i>Grammatica nel complesso corretta ed efficace.</i>	(12-10pt.) <i>Lessico non sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica</i>	(9-7pt.) <i>Lessico con imprecisioni e imperfezioni.</i> <i>Diversi errori grammaticali e incurie.</i>	(6-4pt.) <i>Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale.</i>	(3-0pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Grammatica del tutto lacunosa e tale da</i>	

		<i>ca non sempre corretta e adeguata.</i>			<i>inficiare la comprensione del testo.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Accurati, articolati e approfonditi</i>	(16-13 pt.) <i>Presenti e accurati.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiali.</i>	(6-0pt.) <i>Spesso assenti/assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>Preciso.</i>	(4p pt.) <i>Pressoché preciso.</i>	(3 pt.) <i>Parziale.</i>	(2 pt.) <i>Carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente /appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Superficiale/ Incompleta.</i>	(6-0pt.) <i>Inadeguata e scorretta.</i>	
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Molto imprecisa/scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(8-7 pt.) <i>Esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Superficiale/ Incompleta.</i>	(3-0pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13pt.) <i>Tesi e argomentazioni individuate correttamente.</i>	(12-10pt.) <i>Tesi e argomentazioni complessivamente corrette.</i>	(9-7pt.) <i>Tesi e argomentazioni sufficienti.</i>	(6-4pt.) <i>Tesi e argomentazioni superficiali.</i>	(3-0 pt.) <i>Tesi e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Piena ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Adeguata e complessivamente efficace.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Non sempre coerente</i>	(6-0pt.) <i>Non coerente ed inadeguata</i>	

				<i>ed adeguata</i>	<i>ta.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, globalment e accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti corretti e sufficienti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma essenziali.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e non sempre adeguati</i>	(1-0 pt.) <i>Inadeguati o non presenti</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13pt.) <i>Adeguato e pertinente.</i>	(12-10 pt.) <i>Quasi sempre pertinente e coerente.</i>	(9-7 pt.) <i>Complessivamente adeguato.</i>	(6-4 pt.) <i>Poco pertinente e con improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Inadeguato e non appropriato.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13pt.) <i>Chiara, efficace ed ordinata.</i>	(12-10 pt.) <i>Lineare ed ordinata.</i>	(9-7 pt.) <i>Globalmente lineare ed ordinata.</i>	(6-4 pt.) <i>Non sempre chiara ed ordinata.</i>	(3-0 pt.) <i>Poco chiara e disordinata.</i>	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(10-9 pt.) <i>Articolate e approfondite.</i>	(8-7 pt.) <i>Corrette e sufficientemente accurate.</i>	(6 pt.) <i>Riferimenti corretti ma essenziali.</i>	(5-4 pt.) <i>Superficiali e non del tutto corretti.</i>	(3-0pt.) <i>Inadeguati e non sempre presenti.</i>	
PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	VOTO(in ventesimi): /20		VOTO(in decimi): /10			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO – STORIA

VOTO CONOSCENZE COMPETENZE ABILITA'

9 – 10	Conoscenza ampia e approfondita degli argomenti con approfondimenti personali	Espressione fluida ed uso preciso del lessico specifico della disciplina. Analisi svolta con completa padronanza	Solida capacità di collegamento e di critica rielaborazione personale. Disinvolta gestione del colloquio
8	Conoscenza sicura ed omogenea degli argomenti con approfondimenti settoriali.	Espressione appropriata. Analisi svolta con rigore.	Equilibrata presenza di analisi e sintesi nella rielaborazione. Gestione del colloquio con padronanza.
7	Conoscenza completa	ma non approfondita	

	Espressione appropriata degli argomenti.	ma non sempre rigorosa. Analisi svolta con sicurezza ma con alcune imprecisioni.	Capacità di approfondimento più analitica o, viceversa, più sintetica. Corretta gestione del colloquio.
6	Conoscenza degli aspetti essenziale degli argomenti.	Espressione chiara ma semplice. Analisi svolta con qualche carenza quantitativa o qualitativa ma generale competenza sugli aspetti essenziali.	Abilità prevalentemente mnemonica, pur con qualche capacità di sintesi e/o di analisi. Gestione del colloquio con una certa autonomia.
5	Conoscenza superficiale degli argomenti.	Espressione semplice e talvolta impropria . Analisi approssimativa nel metodo o con errori localizzati.	Abilità prevalentemente mnemonica. Gestione del colloquio che richiede opportuna guida dell'insegnante
4	Conoscenza lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti.	Espressione sommaria ed incerta, analisi svolta con errori e solo per aspetti limitati.	Abilità solo mnemonica. Difficoltà nella gestione del colloquio, anche sotto la guida dell'insegnante.
3	Conoscenza gravemente lacunosa degli aspetti essenziali degli argomenti.	Espressione impropria. Analisi scorretta.	Difficoltà ad organizzare un discorso anche semplice e mnemonico. Gravi difficoltà nella gestione del colloquio.
1-2	Assenza di conoscenze		Espressione scorretta Analisi nulla

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	PIETRO FALCONE
INSEGNAMENTO	STORIA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	5
Intermedio da 7 a 8,5	9
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5,9	2

SITUAZIONE GENERALE

La classe si è dimostrata nel comportamento: <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nell'impegno: <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input checked="" type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	La classe si è dimostrata nella frequenza: <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input checked="" type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input checked="" type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica. <input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Firma del Docente, lì 07 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5^ AT

DOCENTE PIETRO FALCONE	
INSEGNAMENTO STORIA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 2	
CO-PRESENZA X CON DOCENTE DI SOSTEGNO <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON X NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

1. CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO: a) LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO b) SUFFRAGETTE E FEMMINISTE c) LA BELLE EPOQUE d) L'ITALIA E L'ETÀ GIOLITTIANA
2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE: a) DA UN CONFLITTO LOCALE ALLA GUERRA MONDIALE b) LE RAGIONI PROFONDE DELLA GUERRA c) UNA GUERRA DI LOGORAMENTO d) L'ITALIA IN GUERRA e) LA SVOLTA DEL 1917 E LA FINE DELLA GUERRA f) I TRATTATI DI PACE
3. LA RIVOLUZIONE RUSSA: a) LA RUSSIA ALL'INIZIO DEL SECOLO b) LA RIVOLUZIONE E IL GOVERNO BOLSCEVICO c) LA NASCITA DELL'URSS d) LA DITTATURA D STALIN e) L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELL'URSS
4. IL PRIMO DOPOGUERRA: a) CRISI E MALCONTENTO SOCIALE b) IL BIENNIO ROSSO
5. IL FASCISMO: c) NASCITA E PRESA DEL POTERE d) I PRIMI ANNI DEL GOVERNO FASCISTA e) LA DITTATURA TOTALITARIA f) LA POLITICA ECONOMICA ED ESTERA
6. LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL
7. IL REGIME NAZISTA: g) LA REPUBBLICA DI WEIMAR h) IL NAZISMO E LA SALITA AL POTERE DI HITLER i) LA DITTATURA NAZISTA j) LA POLITICA ECONOMICA ED ESTERA DI HITLER

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE:	
a) VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE b) LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA c) LA GUERRA IN EUROPA E IN ORIENTE d) I NUOVI FRONTI e) L'EUROPA DEI LAGER E DELLA SHOAH f) LA SVOLTA DELLA GUERRA g) L'8 SETTEMBRE: L'ITALIA ALLO SBANDO h) LA GUERRA DI LIBERAZIONE i) LE FOIBE	
7. L'ITALIA REPUBBLICANA	
8. LA GUERRA FREDDA*	
k) DALLA PACE ALLA GUERRA FREDDA l) IL BLOCCO OCCIDENTALE ED IL BLOCCO ORIENTALE	
9. LA GUERRA DEL VIETNAM 1955-1975*	
10. GLI ANNI SESSANTA E SETTANTA*	
o) JOHN F. KENNEDY p) ERNESTO "CHE" GUEVARA	
11. LA CADUTA DEL MURO DI BERLINO E LA FINE DEI REGIMI COMUNISTI	
12. L'UNIONE EUROPEA	
TESTO IN ADOZIONE	STORIA IN MOVIMENTO – ANTONIO BRANCATI, TREBI PAGLIARANI. RIZZOLI

ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI	VIDEO, SINTESI.
-------------------------------------	-----------------

N.B. : Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno trattati e svolti entro il termine delle attività didattiche.

Firma del Docente, lì 07 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE Prof.ssa Natalia Loupenkova
INSEGNAMENTO Lingua e Civiltà Russa

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	11
Base da 6 a 6,9	4
In fase di acquisizione fino a 5.9	3

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input type="checkbox"/> X partecipativa <input type="checkbox"/> X generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> X costante <input type="checkbox"/> altalenante <input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> X costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> X discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> X Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> X Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> X Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> X Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> X Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> X Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Prof.ssa Natalia Loupenkova,

lì 7 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione AT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE: Prof.ssa Natalia Loupenkova	
INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà russa	
NUMERO ORE SETTIMANALI: 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON docenti di sostegno: Prof.ssa Carmela Lisbo Prof.ssa Clara Calestani	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1

Grammatica.

● Il caso Dativo singolare e plurale.

● Corrispondenza del Dativo con complementi dell'analisi grammaticale di lingua italiana.

• Verbi che reggono il caso Dativo.

• Le preposizioni del Dativo.

• Uso del Dativo senza preposizioni.

● Declinazione al Dativo singolare e plurale dei sostantivi e dei pronomi.

• Il caso Dativo per le frasi impersonali, in particolare per esprimere l'età, i fenomeni meteorologici;

• I verbi e le locuzioni modali:

-il verbo "volere" (ХОТЕТЬ);

-il verbo "potere" (МОЧЬ);

-il verbo "dovere" (espressione БЫТЬ ДОЛЖЕН).

● La domanda Куда? e la distinzione tra le preposizioni В/НА per esprimere il complemento moto a luogo e la preposizione К per esprimere moto verso una persona.

• I verbi di moto con e senza preposizioni.

● I verbi unidirezionali e pluridirezionali.

• Le particolarità dell'uso del caso Dativo con i verbi di moto russi, precisamente con i verbi идти, ходить, ехать, ездить corrispondenti al verbo "andare";

● Alcuni avverbi.

• Verbo нравиться (piacere/piacersi) e la costruzione delle frasi ed espressioni per esprimere che cosa piace e che cosa non piace.

Lessico. Lessico riferito alle unità studiate.

Civiltà. Video del blog di un blogger italiano sui viaggi in Russia.: la città più fredda del mondo Yamakon

Modulo N.2

Grammatica.

- Il caso Strumentale singolare e plurale.
- Corrispondenza dello Strumentale con complementi dell'analisi grammaticale di lingua italiana.
- Verbi che reggono il caso Strumentale.
- Le preposizioni dello Strumentale.
- Uso dello Strumentale senza preposizioni.
- Declinazione al caso Strumentale singolare e plurale dei sostantivi e dei pronomi.
- le particolarità dell'uso del caso Strumentale con il verbo "essere" БЫТЬ al passato e al futuro.
- Il caso Strumentale per indicare in quale stagione accade evento e parti della giornata.
- Il concetto di "aspetto verbale" in lingue slave, in particolare in lingua russa:
- I verbi di aspetto imperfettivo e perfettivo.
- I casi dopo i numeri:
 - Il Nominativo dopo 1;
 - Il Genitivo singolare dopo 2,3,4;
 - Il Genitivo plurale dopo 0,5,6,7,8,9 e tra 10 e 20.

Lessico: Lessico riferito alle unità studiate.

Civiltà. Le principali città russe: Mosca, San Pietroburgo, Novosibirsk.

Modulo N.3

Grammatica

- Il caso Genitivo al plurale e l'Accusativo animato al plurale dei sostantivi.
- Ripasso dell'uso del caso Genitivo (l'argomento del caso Genitivo singolare viene fatto dalla classe terza).
- Declinazione degli aggettivi con l'approfondimento di declinazione degli aggettivi al caso Nominativo, Genitivo, Accusativo e Prepositivo.
- Declinazione dei numeri cardinali per esprimere il giorno, mese, anno, secolo in cui è accaduto un determinato evento.
- I numerali ordinali al caso Nominativo per dire "Quanto ne abbiamo?".
- Declinazione degli aggettivi e dei numerali ordinali al caso Prepositivo dopo preposizioni per esprimere in quale anno e in quale secolo;
Declinazione degli aggettivi e dei numerali ordinali al caso Genitivo per esprimere in quale giorno è accaduto l'evento;

Lessico. Lessico riferito alle unità studiate.

Civiltà.

- Letteratura russa: conoscere i grandi classici della letteratura russa, i principali scrittori russi dal 700 al 900:
 - La psiche umana, i vizi umani e coscienza, nelle opere di Fedor Mikhailovich Dostoevskij. La presentazione dei romanzi il «Giocatore», «Delitto e Castigo», «Povera gente».
 - Le idee filosofiche e natura umana, l'umanità nelle opere di Lev Nikolaevich Tolstoj. La presentazione delle opere «Anna Karenina», la «Guerra e pace», il «Prigioniero del Caucaso» (Кавказский пленник).
 - La religione e la filosofia nelle opere di Michail Afanas'evich Bulgakov. La presentazione delle opere «Maestro e Margherita», il «Cuore del Cane», la «Guardia bianca»

-La rappresentazione dei problemi della psiche umana nei racconti di Anton Pavlovich Chekhov. La presentazione dei racconti «Tre sorelle», il «Giardino di ciliegie», la «Corsia numero 6» (Палата номер 6), l'«Uomo nell'astuccio»(Человек в футляре)

-I vizi della natura umana e morale nelle opere di Aleksandr Sergeevich Pushkin. La presentazione delle opere «Eugenio Oneghin», la «Dama di picche», il «Pesciolino d'oro», la «Figlia del capitano» (Капитанская дочка).

-La satira sociale delle opere di Nikolai Vasilevich Gogol: le «Anime morte», l'«Ispettore generale», i «Racconti di Pietroburgo».

TESTO IN ADOZIONE	BCĚ TAK! Grammatica e lessico della lingua russa. Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento Daniela Bonciani, Raffaella Romagnoli. HOEPLI Editore..
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	<ul style="list-style-type: none"> ●Testo facoltativo di esercizi: РУССКИЙ ЯЗЫК В УПРАЖНЕНИЯХ. Il russo. Esercizi. S.A. Chavronina. Il Punto Editoriale. Roma. ●Materiali postati dalla docente su Classroom ●Dizionario bilingue cartaceo. ●Video e audio in lingua

Prof.ssa Natalia Loupenkova

lì 7 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TERZA LINGUA STRANIERA – LINGUA RUSSA. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE SCRITTA

Contenuto	Morfo-sintassi	Lessico	Somma e voto corrispondente	
<ul style="list-style-type: none"> • impostazione strutturale e aderenza alla traccia • completezza e pertinenza del contenuto • grado di approfondimento • rielaborazione personale e coesione 	14-15 = morfosintassi Molto corretta	14-15 = lessico corretto, preciso, vario e ricco registro ed comunicazione appropriati ed efficaci	40	10
			39	9,75
			38	9,5
			37	9,25
7-8 = Molto buono contenuti abbastanza completi e approfonditi, buona impostazione	11-12-13 = corretta, alcuni errori non gravi di morfosintassi	11-12-13 = abbastanza vario e preciso	36	9
			35	8,75
			34	8,5
6 = adeguato, sufficiente contenuto sufficiente, con qualche elemento meno approfondito, impostazione accettabile e abbastanza aderente alla traccia discreta coesione e rielaborazione	8-9-10 = vari errori non gravi	8-9-10 = appropriato, essenziale, complessivamente adeguato registro accettabile, espressione semplice	33	8,25
			32	8
			31	7,75
			30	7,5
			29	7,25
4-5 = incompleto, superficiale contenuti limitati e generici o incompleti, impostazione disorganizzata poca coesione e rielaborazione	5-6-7 = errori diffusi e gravi	5-6-7= impreciso, ripetitivo registro parzialmente adeguato espressione stentata	28	7
			27	6,75
			26	6,5
			25	6,25
1-2-3 = fuori tema, scarso contenuti inadeguati o non pertinenti, struttura scarsa o disorganizzata, scarsa coesione e rielaborazione	1-2-3-4 = molto scorretta errori molto gravi e diffusi	1-2-3-4 = scorretto, confuso lessico improprio registro inadeguato espressione confusa	24	6
			23	5,75
			22	5,5
			21	5,25
			20	5

			19	4,75
			18	4,5
			17	4,25
			16	4
			15	3,75
			14	3,5
			13	3,25
			0-12	3

Livello di sufficienza è indicato in grassetto

Nota bene: nell'a.s. 2023/24 non sono state svolte le verifiche di produzione scritta per la materia di lingua russa, sono state svolte esclusivamente verifiche scritte sulla grammatica di lingua russa con punteggio e attribuzione dei voti in base di raggiungimento della soglia di sufficienza

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE

Indicatori	Descrittori e livelli ¹						Punteggi
	Ottimo 9-10	Buono 8	Adeguato 7	Sufficiente 6	Insufficiente 5	Lacunoso 4-3	
CONOSCENZE dei contenuti	Pertinenti, complete ed approfondite.	Pertinenti e complete.	Pertinenti e relative agli argomenti essenziali.	Pertinenti e relative agli argomenti essenziali, con tolleranza di qualche incertezza.	Pertinenti e relative a parte degli argomenti essenziali.	Parzialmente pertinenti, limitate ad alcuni degli argomenti essenziali oppure non pertinenti	
FLUENZA Intonazione pronuncia, fluidità di eloquio.	Si esprime con pronuncia precisa, intonazione efficace, discorso fluido e spedito.	Si esprime con pronuncia e intonazione corrette, discorso fluido.	Si esprime con pronuncia e intonazione sostanzialmente e corrette, con qualche pausa, per cercare le espressioni.	Si esprime con pronuncia e intonazione sostanzialmente e corrette, con frequenti pause per cercare le espressioni.	Si esprime con errori di pronuncia e intonazione, con molte pause ed esitazione. Il discorso, non sempre chiaro, richiede talvolta riformulazione.	Numerosi errori di pronuncia e intonazione, pause nel discorso che risulta incomprensibile e nella maggior parte dei punti.	
CORRETTEZZA Applicazione linguistica e uso del lessico.	Mantiene un buon livello di correttezza nell'applicazione e delle strutture e del lessico.	Mantiene un buon livello di correttezza nell'applicazione e di gran parte delle strutture e del lessico.	Dimostra un sostanziale controllo nell'uso delle strutture e del lessico di base, nonostante qualche errore di reimpiego.	Applica in modo parzialmente corretto le strutture e il lessico. Commette errori che coinvolgono un numero ristretto di nozioni di base e che raramente danno luogo a fraintendimenti nella comunicazione.	Applica le strutture e il lessico con frequenti scorrettezze. Commette errori che riguardano alcune nozioni di base e che creano qualche fraintendimento nella comunicazione.	Applica le strutture e il lessico con errori molto frequenti. Gli errori riguardano numerose nozioni di base e procurano il fraintendimento o di una parte significativa della comunicazione.	
INTERAZIONE con l'interlocutore	Interagisce in modo pertinente, immediato ed efficace. È in grado di scegliere le espressioni	Interagisce in modo pertinente ed immediato. Si esprime con chiarezza, sostiene e conclude e una	Interagisce in modo pertinente. Si esprime in modo comprensibile, sostiene una conversazione	Interagisce in modo sostanzialmente e pertinente. Reagisce al suo interlocutore con interventi brevi e sa	Interagisce in modo pertinente in una parte della comunicazione. A volte necessità della disponibilità	Interagisce in modo parzialmente pertinente, lento e faticoso. La comunicazione avviene se	

¹ Il **livello 2** è dato da una produzione e interazione orale limitata a esigue espressioni o parole isolate e non pertinenti.

Il **livello 1** è dato da una produzione e interazione orale assenti.

	adatte per esprimersi, per sostenere e concludere con una certa disinvoltura una conversazione su temi che gli sono familiari.	conversazione su temi che gli sono familiari.	su temi che gli sono familiari con affermazioni semplici.	segnalare la non comprensione.	dell'interlocutore a ripetere. Reagisce al suo interlocutore con interventi molto brevi, segnala la non comprensione con sostanziale tempestività.	l'interlocutore è disposto a ripetere diverse volte. Non è sempre in grado di reagire all'interlocutore e di segnalare la non comprensione.
COERENZA Articolazione del discorso.	Costruisce un discorso coerente e coeso con varietà di schemi organizzativi e connettivi testuali.	Costruisce un discorso coeso e coerente.	Costruisce il discorso collegandone gli elementi tramite connettivi semplici. Gli enunciati sono semplici e brevi.	Costruisce un discorso comprensibile e coerente, con un numero ristretto di semplici meccanismi di coesione. Gli enunciati sono semplici e brevi, quasi sempre completi.	Costruisce il discorso in modo slegato in alcuni passaggi e/o con connettivi non sempre appropriati.. Gli enunciati sono molto semplici e molto brevi, talvolta incompleti.	Costruisce il discorso in modo slegato in diversi passaggi, con connettivi impropri che talvolta oscurano il significato. Gli enunciati sono esigui, frequentemente e limitati a parole isolate e incompleti.
ORIGINALITÀ/ creatività.	Utilizza e rielabora un'ampia e variata gamma di mezzi espressivi in modo personale.	Sa utilizzare e rielaborare il proprio repertorio di mezzi espressivi in modo personale.	In alcuni punti del discorso sa utilizzare e rielaborare il proprio repertorio di mezzi espressivi in modo personale.	Si esprime ricorrendo a semplici modelli memorizzati che ripropone, con qualche rielaborazione.	Si esprime con un numero ristretto di modelli memorizzati, con qualche semplice rielaborazione	Si esprime con un numero molto ristretto di formule fisse memorizzate e usate in modo ripetitivo. La rielaborazione è esigua e/o non presente.
ARGOMENTAZIONE	Sa argomentare in modo ampio, articolato ed efficace, sostiene le proprie scelte con diverse informazioni e ragioni, a favore o contro un punto di vista..	Sa argomentare in modo articolato, sostiene le proprie scelte con informazioni e ragioni, a favore o contro un punto di vista..	Argomenta con almeno un'informazione e e/o una ragione, e a favore o contro un punto di vista.	Motiva le scelte con esigue informazioni e /o elementari, ragioni a favore o contro un punto di vista.	Motiva solo in parte le scelte con esigue informazioni e /o elementari ragioni, a favore o contro un punto di vista, formulate talvolta in modo incompleto.	Motiva raramente le scelte con esigue informazioni e /o elementari ragioni, a favore o contro un punto di vista, formulate in modo incompleto.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE FERRARA MARIA MELANIA
INSEGNAMENTO MATEMATICA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	1
Intermedio da 7 a 8,5	14
Base da 6 a 6,9	6
In fase di acquisizione fino a 5.9	1

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <input checked="" type="checkbox"/> partecipativa <input type="checkbox"/> generalmente corretta <input type="checkbox"/> abbastanza corretta <input type="checkbox"/> poco corretta <input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo <input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <input type="checkbox"/> assidua <input type="checkbox"/> propositiva <input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> altalenante <input checked="" type="checkbox"/> Poco continua per alcuni alunni <input type="checkbox"/> altro: specificare	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <input checked="" type="checkbox"/> costante nella media <input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni <input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni <input checked="" type="checkbox"/> altro: specificare
---	---	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante <input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo <input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo <input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team <input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento <input checked="" type="checkbox"/> Altro

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe. <input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato. <input type="checkbox"/> Attività personalizzate <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate. <input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione. <input type="checkbox"/> Altro: specificare	<input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio. <input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro. <input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica . <input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche. <input type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione. <input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza. <input type="checkbox"/> Altro: specificare

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

Firma del Docente, lì 7 Maggio 2024

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO
Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione AT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE MARIA MELANIA FERRARA	
INSEGNAMENTO MATEMATICA	
NUMERO ORE SETTIMANALI 3	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON <input checked="" type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo N. 1: DERIVATE Saper calcolare le derivate di semplici funzioni algebriche e alcune semplici trascendenti
Modulo N.2: STUDIO DI FUNZIONE -Saper tracciare il grafico di una funzione mediante l'uso di strumenti algebrico- analitici; -Saper dedurre dal grafico di una funzione le sue caratteristiche, soprattutto asintoti, massimi e minimi assoluti e relativi, crescita e decrescenza
Modulo N. 3: INTEGRALE INDEFINITO Calcolare l'integrale delle funzioni
Modulo N. 4: CENNI SU INTEGRALE DEFINITO E DETERMINAZIONE DELLE AREE DEI VOLUMI Calcolare aree e volumi di solidi Applicazione del calcolo integrale

TESTO IN ADOZIONE	MATEMATICA.VERDE TERZA EDIZIONE CON TUTOR EDITORE ZANICHELLI AUTORI : MASSIMO BERGAMINI , GRAZIELLA BAROZZI, ANNA TRIFONE VOLUMI 4A E 4B
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	

Firma del Docente
Maria Melania Ferrara

lì 7 Maggio 2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA
(Griglia di corrispondenza livelli di misurazione/valutazione)

<i>VOTO in DECIMI</i>	<i>CONOSCENZE</i>	<i>COMPETENZE</i>	<i>ABILITA'</i>
2	Non espresse.	Non evidenziate: non si esprime	Non attivate
3	Molto frammentarie .	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto	Non sa rielaborare
4	Lacunose e parziali.	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco efficace delle proprie acquisizioni
5	Limitate e superficiali.	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso	Gestisce con difficoltà situazioni semplici
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
7	Ha acquisito i contenuti sostanziali del modulo.	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni.
8	Ha acquisito i contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti disciplinari.	Applica autonomamente, con qualche imperfezione, le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto e significativo.
9	Organiche, articolate e con approfondimenti	Applica le conoscenze in modo corretto e	Rielabora in modo corretto e sa

	autonomi .	autonomo. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici.	controllare le proprie acquisizioni.
10	Organiche approfondite e ampie.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi un po' più complessi. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	D'ANGELO ANNA
INSEGNAMENTO	DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	6
Intermedio da 7 a 8,5	7
Base da 6 a 6,9	5
In fase di acquisizione fino a 5.9	4

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p><input type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</p> <p><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p><input type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

--

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione AT

PERCORSO TECNICO TURISMO

DOCENTE D'ANGELO ANNA	
INSEGNAMENTO DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI	
NUMERO ORE SETTIMANALI 4 ORE	
CO-PRESENZA <input type="checkbox"/> CON <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input checked="" type="checkbox"/> CON INS.SOSTEGNO LISBO PARRELLA CARMELA <input type="checkbox"/> NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Modulo C – testo “Scelta Turismo 2” – <u>MARKETING DELLE IMPRESE TURISTICHE</u> <i>Lezione 1 – Il marketing</i> <i>Lezione 2 – L’analisi del mercato</i> <i>Lezione 3 – La segmentazione e il posizionamento</i> <i>Lezione 4 – Le strategie di marketing</i> <i>Lezione 5 – Le leve del marketing mix: prodotto e prezzo</i> <i>Lezione 6 – Le leve del marketing mix: posizione e promozione</i> <i>Lezione 7 – Il ciclo di vita del prodotto</i> <i>Lezione 8 – Il marketing relazionale</i>
“Scelta Turismo 3” (G. Campagna; V. Loconsole) - Edizione Tramontana Modulo A – <u>ANALISI E CONTROLLO DEI COSTI NELLE IMPRESE TURISTICHE</u> <i>Lezione 1 – L’analisi dei costi</i> <i>Lezione 2 – Il controllo dei costi: il direct costing</i> <i>Lezione 3 – Il controllo dei costi: il full costing</i> <i>Lezione 4 – Il controllo dei costi: l’Activity Based Costing (ABC)</i> <i>Lezione 5 – L’analisi del punto di pareggio (break even analysis)</i> <i>Lezione 6 – Il sistema di qualità nelle imprese turistiche</i>
Modulo B – <u>PRODOTTI TURISTICI A CATALOGO E A DOMANDA</u> <i>Lezione 1 – L’attività dei tour operator</i> <i>Lezione 2 – Il prezzo di un pacchetto turistico</i> <i>Lezione 3 – Il marketing e la vendita di pacchetti turistici</i> <i>Lezione 4 – Il business travel</i>
Modulo C – <u>PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE</u> <i>Lezione 1 – La pianificazione strategica</i> <i>Lezione 2 – Le strategie aziendali e i piani aziendali</i> <i>Lezione 3 – Il business plan</i> <i>Lezione 4 – Il budget</i> <i>Lezione 5 – L’analisi degli scostamenti</i>
Modulo D – <u>MARKETING TERRITORIALE</u> <i>Lezione 1 – Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale</i> <i>Lezione 2 – I fattori di attrazione di una destinazione turistica</i> <i>Lezione 3 – I flussi turistici</i> <i>Lezione 4 – Dall’analisi SWOT al posizionamento di una destinazione turistica</i>

Lezione 5 - Il piano di marketing territoriale

TESTO IN ADOZIONE	"SCELTA TURISMO UP 3" - Campagna, Loconsole Ed. Tramontana
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Tracce Esame di Stato anni precedenti, lezioni audio-registrate dal docente, lezioni in PPT sul marketing.

Reggio Emilia, 07 Maggio 2024

Prof.ssa *Anna D'Angelo*

1. Conoscenza degli elementi caratteristici della disciplina
2. Capacità di applicazione delle regole e delle procedure
3. Capacità nella soluzione dei processi contabili, gestionali, organizzativi
4. Comprensione e uso del linguaggio specifico

Descrizione degli elementi di valutazione rilevati		Valutazione sintetica	Voto
	Scritto	Orale	
G	<p>1-Tutti i quesiti non presentano risposta</p> <p>2-Molti quesiti, presentano errori gravissimi o soluzioni completamente errate</p>	<p>1-Rifiuto di essere sottoposto a verifica</p> <p>2-Conoscenza nulla o quasi nulla negli argomenti proposti</p>	<p>Nulla o senza elementi significativi</p> <p>1 - 2</p>
F	<p>1-Svolgimento di un limitato numero di quesiti</p> <p>2-Gravi mancanze od errori nello svolgimento dell'elaborato</p> <p>3-Numerosi errori in quasi tutto l'elaborato anche non gravi</p>	<p>1-Conoscenza frammentaria</p> <p>2-Incapacità di analisi di semplici problemi</p> <p>3-Scarsa padronanza della terminologia</p>	<p>Gravemente insufficiente</p> <p>3 - 4</p>
E	<p>1-Superficialità nell'analisi degli argomenti proposti</p> <p>2-Svolgimento solo parziale con elementi di scorrettezza procedurale e modesto livello di elaborazione</p> <p>3-Errori e/o imprecisioni in buona parte dell'elaborato</p>	<p>1-conoscenza parziale dei contenuti</p> <p>2-difficoltà a costruire in modo autonomo un processo logico di soluzione del problema</p> <p>3-uso non corretto della terminologia</p>	<p>Insufficiente</p> <p>Ma</p> <p>Non grave</p> <p>5</p>
D	<p>1-Correttezza della analisi degli argomenti proposti</p> <p>2-Svolgimento adeguato con accettabile capacità di elaborazione</p> <p>3- Errori e imprecisioni</p>	<p>1-conoscenza minima di quasi tutti gli argomenti proposti</p> <p>2-capacità adeguata nella risoluzione di problemi semplici</p> <p>3-esposizione con qualche imprecisione</p>	<p>Sufficiente</p> <p>6</p>
C	<p>1-Svolgimento corretti di quasi tutti i temi proposti</p> <p>2-Soluzione tecnica degli esercizi proposti, tale da rilevare adeguate capacità</p> <p>3- Qualche errore e incertezze o imprecisioni</p>	<p>1-conoscenza di quasi tutti gli argomenti richiesti</p> <p>2-capacità nella risoluzione in modo autonomo dei problemi semplici</p> <p>3-esposizione corretta</p>	<p>Discreto</p> <p>7</p>
B	<p>1-svolgimento completo con rielaborazione di tutti gli argomenti</p> <p>2-capacità nella risoluzione dei problemi complessi</p> <p>3- nessun errore, qualche imprecisione</p>	<p>1-conoscenza di tutti gli argomenti proposti</p> <p>2-capacità e autonomia nella risoluzione dei problemi</p> <p>3- proprietà di linguaggio</p>	<p>Buono-ottimo</p> <p>8 - 9</p>

A	<p>1-svolgimento completo con rielaborazione personale dei contenuti, dei concetti e delle procedure</p> <p>2-capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove</p> <p>3-nessun errore e/o imprecisione</p>	<p>1-conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure</p> <p>2-capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove</p> <p>3-proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione</p>	eccellente	10
---	---	--	------------	----

INDIRIZZO TURISMO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA BES - DSA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo che nel complesso possono definirsi sufficienti.	5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo del tutto incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere gravemente insufficiente e lacunosa.	0-4	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo del tutto incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le	2	...

	informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.		...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera del tutto incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale assolutamente non adeguato.	0-1	...
TOTALE su base 20		20	...
TOTALE su base 10		10	

INDIRIZZO TURISMO
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – EQUIPOLLENTE-
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo pertinente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo pertinente.	4	...
	Base. Utilizza in maniera incompleta le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce globalmente i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo inadeguato le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo scorretto.	2,5	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo accurato apportando contributi personali pertinenti e dimostrando buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando possedere adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo imparziale e non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto e		

	scorretto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	4,5	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e accurata, rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato in maniera imprecisa non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo inadeguato e incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	...
	Intermedio. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	...
	Base. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale non sempre adeguato	2	...
	Base non raggiunto. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale inadeguato.	1.5	...
TOTALE su base 20		20	...
TOTALE su base 10		10	

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE	ROSARIA CORREGGIA
INSEGNAMENTO	GEOGRAFIA TURISTICA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	6
Intermedio da 7 a 8,5	11
Base da 6 a 6,9	2
In fase di acquisizione fino a 5.9	2

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p><input type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</p> <p><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

CRITICITA' RICONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

NESSUNA CRITICITA'

Firma del Docente,
Rosaria Correggia

li 07 Maggio 2024

RUBRICA DI VALUTAZIONE GEOGRAFIA

	DESCRITTORI	VOTI	CONOSCENZE	ABILTA'	COMPETENZE
AVANZATO da 8,6 a 10	Eccellente	10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo e opera opportuni collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo, anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite individuando correlazioni precise.
	Ottimo	9	Complete, organiche e con approfondimenti autonomi e personali.	Rielabora in modo corretto, completo e autonomo e opera spesso collegamenti disciplinari e interdisciplinari.	Applica le conoscenze in modo corretto anche a problematiche complesse. Espone in modo fluido e utilizza linguaggi specifici.
INTERMEDIO da 7 a 8,5	Buono	8	Complete e con approfondimenti autonomi.	Rielabora in modo corretto, completo ed esauriente e opera qualche collegamento fra i contenuti.	Applica le conoscenze a problematiche articolate. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica.
	Discreto	7	Complete, se viene guidato sa approfondire.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo adeguato.	Applica autonomamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato, compie analisi con coerenza.
BASE da 6 a 6,9	Sufficiente	6	Essenziali rispetto ai contenuti generali.	Sa gestire le informazioni essenziali.	Applica le conoscenze in modo superficiale esprimendosi in modo semplice.
INIZIALE - (IN FASE DI ACQUISIZIONE) fino a 5,9	Insufficiente	5	Limitate e superficiali	Collega e gestisce con difficoltà i contenuti.	Applica le conoscenze con superficialità e si esprime in modo impreciso.
	Nettamente insufficiente	4	Estremamente Lacunose	Difficoltà oggettive e profonde nella gestione dei contenuti	Applica le conoscenze in modo scorretto e/o profondamente lacunoso; Si esprime in modo improprio e inadeguato.
	Totalmente insufficiente	3-2-1	Nessuna o frammentarie e/o gravemente lacunose.	Nessuna o quasi.	Nessuna o quasi; si esprime in modo inadeguato e improprio.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI

Anno Scolastico 2023 / 2024

RELAZIONE PERSONALE DOCENTE

Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE: KETTY CAPPELLETTO

INSEGNAMENTO: LINGUA E CIVILTA' SPAGNOLA

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello:

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	4
Intermedio da 7 a 8,5	5
Base da 6 a 6,9	9
In fase di acquisizione fino a 5.9	4

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p>X partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input type="checkbox"/> assidua</p> <p>X propositiva</p> <p>X costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p>X costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p>X discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
---	---	--

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p>x Impegno costante</p> <p>x Interesse propositivo</p> <p><input type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p>x Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p>X Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p>X Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</p> <p><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p>X Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p>X Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p>X Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p>X Altro: attivazione corso per il conseguimento della certificazione linguistica DELE B2</p>

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Durante le attività didattiche il clima è stato propositivo, la maggioranza degli studenti ha partecipato alle lezioni in modo costruttivo favorendo dialogo educativo. Unici aspetti critici da segnalare: l'ansia di prestazione di alcuni studenti e, a volte, la difficoltà a lavorare in gruppo con spartizione di tempi e incarichi.

Firma del Docente, lì 7 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe

CLASSE 5[^] Sezione AT

PERCORSO TECNICO

DOCENTE: Ketty Cappelletto	
INSEGNAMENTO: Lingua e civiltà Spagnola	
NUMERO ORE SETTIMANALI: 3	
CO-PRESENZA X CON la professoressa Clara Calestani <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA X CON prof. Carlos Silveira Jordán (progetto madrelingua)

PIANO DI LAVORO SVOLTO

Nel corso dell'anno scolastico le tre ore settimanali di lingua e civiltà spagnola, seconda lingua straniera, sono state suddivise nelle seguenti aree: civiltà spagnola, microlingua del settore turistico e grammatica. Per ognuna di queste parti si sono svolti gli argomenti elencati di seguito (le pagine che si trovano indicate fanno riferimento ai libri in adozione, altrimenti si fa riferimento al drive google classroom dove sono stati caricati materiali sotto forma di video, schemi o dispense. Tutto il materiale è disponibile anche in forma cartacea nel raccoglitore che verrà consegnato al commissario esterno):

<https://classroom.google.com/c/NjIzNTk3OTE2NDc1?cjc=fobhrec> (link di classroom dove è disponibile il materiale e i video).

Argomenti ancora da trattare segnalati con * : si tratteranno solo se rimarrà tempo nell'ultimo mese di lezione:

Modulo N. 1 ESPAÑOL CON FINES ESPECÍFICOS (parte di microlingua)

UN RECORRIDO POR LA CIUDAD (pagg. 146-152; 160-161-164-166); durante lo svolgimento di questo capitolo si è trattato in modo specifico la presentazione di una città o di un luogo turistico d'interesse e pensato a un itinerario ideale utilizzando come esempio la città di Madrid.

Por las calles de Madrid (ciudad Patrimonio Unesco) (pagg.224-228)

Ogni studente ha scelto ed elaborato un itinerario 2gg/1notte su una città italiana o spagnola.

Itinerario Turistico (a cura di Tea Vergani) dispensa spiegata in classe e tradotta in spagnolo in modo simultaneo (classroom e dispensa nel raccoglitore cartaceo). Oltre alle pagine segnalate dal libro di testo capitoli 9 e 10.

Modulo N. 2 CIVILIZACIÓN ALGUNOS PATRIMONIOS UNESCO

(dispense e approfondimenti cartacei forniti dall'insegnante disponibili in forma cartacea nel contenitore)

- **Las Dolomitas ;**
- **Valle de Orcia;**
- **Las Islas Eolias;**
- **Los Sassi de Matera;**
- **El arte de los Pizzaioli;**
- **Madrid;**
- **Las Fallas;**
- **Los Patios de Córdoba;**

- **La Sibila de Mallorca.**
- **Madrid y el Triángulo Del Arte** (pagg. 224-228).*

*Si è svolta l'attività in classe, per indicare dieci luoghi da visitare a Madrid e poi si è approfondito il tema del triangolo dell'arte.

<https://www.youtube.com/watch?v=ACVT8Z0rOKE> (video su Madrid)

[https://drive.google.com/file/d/1R1hX69xLT90al-](https://drive.google.com/file/d/1R1hX69xLT90al-bdvoFVVkWT7yCzAlBq/view?usp=drive_web&authuser=0)

[bdvoFVVkWT7yCzAlBq/view?usp=drive_web&authuser=0](https://drive.google.com/file/d/1R1hX69xLT90al-bdvoFVVkWT7yCzAlBq/view?usp=drive_web&authuser=0) (il triangolo dell'arte video visto in classe).

Oltre le pagine del libro di testo si è assegnata una lettura di approfondimento:

Los Museos de Madrid (disponibile su classroom e raccoglitore).

LA CORRIDA: Un discusso patrimonio Unesco (pag. 221, capitolo 13 di Buen Viaje) origine della corrida, sue fasi e svolgimento protagonisti il torero e la sua squadra e dibattito culturale pros y contras Corrida. Video e materiale fornito dalla docente (disponibile su Drive e su raccoglitore).

Modulo N. 3 UN RECORRIDO POR LATINOAMÉRICA (questo modulo si è svolto durante le ore di codocenza con professore di madrelingua. La classe si è suddivisa in coppie o gruppi, ciascun gruppo ha approfondito uno dei paesi di seguito elencati

- **Bolivia :** Lauriola, Rivetti, Yelnik;
- **Venezuela:** Vescovi, Gualandri, Pascale;
- **Chile:** Crociano, Del Rosario;
- **Colombia:** Ferretti, Esposito,Marra;
- **Messico :**Brugellis,Annunziata, Fornaciari Ferretti;
- **Peru' :**Fatouaki, Goorhjun
- **Cuba:** Eunini, Esculapi, Hatmanu
- **Argentina:** Di Cristo, Tanferri, Lombardo

Modulo N. 4 ANÁLISIS DE UNA OBRA DE ARTE

Goya e l'opera "el Fusilamiento del 3 de Mayo" *(sarà eventualmente disponibile il materiale in classroom e nel raccoglitore).

Picasso e "Guernica" (materiale disponibile nel raccoglitore e in chiavetta). Visione di parti della serie "Genius" di National Geographic sulla vita e la personalità di Picasso, in lingua originale.

- Mappa concettuale dell'opera in italiano: tradotta in spagnolo dagli studenti (lessico specifico studiato in classe);
- Scheda che racconta la genesi dell'opera e il suo lungo viaggio fino a stabilirsi definitivamente al Centro de Arte Reina Sofía.
- Significato dell'opera ed eventuali richiami artistici.

Tutto il materiale è disponibile in classroom e nel raccoglitore.

Modulo N. 5 LAGUERRA CIVIL y LA DICTADURA

- Riassunto storico del libro di testo per introdurre la Guerra Civile (pagg. 194-198).
- Schema fornito dall'insegnante "Hacia la guerra Civil" (disponibile su classroom e raccoglitore).
- Inoltre materiale e video assegnati dall'insegnante (link e materiali disponibili su classroom, raccoglitore o penna USB)
https://www.youtube.com/results?search_query=causas+de+la+guerra+civil+espanola&authuser=0 causas de la guerra civil española (video a disposizione ma facoltativo);

https://www.youtube.com/watch?v=vCidccM_HTw&authuser=0 (video visto in classe)

<https://www.youtube.com/watch?v=xzTi26Zzf8c&authuser=0> (video obbligatorio);

https://drive.google.com/file/d/15tRDfso9-eS6XRmyD_dZfESFy5wIKsPK/view?usp=classroom_web&authuser=0
(intervista a una pareja que nació durante la época de la dictadura)

LA MUJER DURANTE LA ÉPOCA FRANQUISTA

<https://www.youtube.com/watch?v=9BmZJwA2Tjk&authuser=0> la educación durante la época franquista;

<https://www.youtube.com/watch?v=RJHJ9QeVydI&authuser=0> así empeoró la situación de la mujer durante la época de Franco.

- la propaganda franquista: LA GUIA DE LA BUENA ESPOSA
- (in occasione del Día Internacional de la Mujer si sono letti e commentati articoli in classe).

Modulo N.6 “NACIONALISMOS E INDIPENDENTISMOS” EN ESPAÑA*

- La questione catalana;
- Indipendentismo vasco ed ETA;
- La Galicia;
- L'attentato del 11-M 2004;
La canzone “Jueves” La Oreja de Van Gogh.

PER LA PARTE DI EDUCAZIONE CIVICA: LE ONG IN SPAGNA. ANALISI DI ALCUNI PRATICI

Modulo N.7 Parte linguistica-Grammaticale

Unità d'apprendimento 10,11,12,13 e 14 del libro di testo di riferimento “Juntos B”, casa editrice Zanichelli:

- Presente e perfecto e imperfecto e plus cuámpfecto del subjuntivo (tutti i verbi regolari, con dittongazione e alternanza vocalica);
- Subordinate temporali.
- Ipotetiche di primo, secondo e terzo tipo
- Condizionale semplice e composto: gli usi del condizionale.
- Perifrasi in gerundio, infinito e participio.
- Passivo e pasiva refleja*
- Discorso indiretto*

Las Gregerías di Ramón Gómez de la Serna

All'inizio dell'anno scolastico, gli studenti, divisi in gruppi hanno svolto un lavoro di riflessione linguistica e creatività creando delle *Gregerías* come quelle di Ramón Gómez de la Serna (unione di metafora e umore), abbinando a ciascuna di esse un' immagine.
<https://www.youtube.com/watch?v=agxbhPQIxoi&authuser=0> construcción de metáforas
<https://www.youtube.com/watch?v=TitqhNIjx0Q&authuser=0> Ramón Gómez de la Serna
(Nel raccoglitore vi sono alcuni esempi).

TESTO IN ADOZIONE	Il libro di testo, <i>iBuen viaje!</i> Casa editrice Zanichelli, con il CD audio e le relative risorse on-line. Il libro del corso "Juntos B", casa editrice Zanichelli. Il testo di supporto grammaticale "Aprueba", Casa editrice Loescher.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Dispense e materiali distribuiti dal docente e caricati in classroom e disponibili per il commissario nel raccoglitore.

Firma del Docente, lì 7 Maggio 2024

Ketty Cappelletto

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE (Spagnolo). Griglie di valutazione anno scolastico 2023/2024

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IN CENTESIMI PER LE PROVE STRUTTURATE DI GRAMMATICA

Punteggio in centesimi	Voto in decimi	Punteggio in centesimi	Voto in decimi
0-21	2	59-61	6
22-23	2+	62-63	6+
24-26	2,5	64-66	6,5
27-28	3-	67-68	7-
29-31	3	69-71	7
32-33	3+	72-73	7+
34-36	3,5	74-76	7,5
37-38	4-	77-78	8-
39-41	4	79-81	8
42-43	4+	82-83	8+
44-46	4,5	84-86	8,5
47-48	5-	87-88	9-
49-51	5	89-91	9
52-53	5+	92-93	9+
54-56	5,5	94-96	9,5
57-58	6-	97-98	10-
		99-100	10

Prova semi-strutturata

La prova semi-strutturata standard è composta da un numero variabile di items a punteggio variabile da 1 a 3 per un massimo di punti 100. Il voto massimo è dieci

Il livello soglia è individuato in punti 60

Il voto è determinato dall'applicazione dell'equazione:

$$100:10=P:x$$

In caso di voto con decimale si attribuisce il voto superiore se il valore decimale è maggiore di 5

DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE (Spagnolo)**GRIGLIA DI VALUTAZIONE ORALE - SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

VOTO	Comprensione e produzione	Contenuti (civiltà e turismo, microlingua)	MORFOSINTASSI LESSICO	FLUENCY PRONUNCIA
10	Ottima la capacità di comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Estremamente appropriato l'uso della morfologia e del lessico	Esposizione molto fluente e articolata; eventuali imprecisioni irrilevanti
9	Completa e precisa la comprensione e la produzione di messaggi e informazioni	Approfondita la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Ampia la conoscenza della morfologia e del lessico	Sicura e personale l'esposizione
8	Completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Sicura la conoscenza dei contenuti	Uso sicuro e preciso della morfologia e del lessico	Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione
7	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Appropriata la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Corretto l'uso delle strutture linguistiche e del lessico	Sicura l'esposizione con qualche inesattezza nella pronuncia
6	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Adeguate, ma non approfondite, la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Conoscenza globale, ma non approfondita, della morfologia e del lessico	Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia

5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Lacunosi e modesti i contenuti	Incerta la conoscenza delle strutture linguistiche e del lessico	Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia
4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati	Uso scorretto della morfosintassi e del lessico	Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorrettala pronuncia
3	Gravi difficoltà nella comprensione e produzione di messaggi e informazioni	Molto frammentaria e limitata la conoscenza dei contenuti e dei concetti	Uso della morfosintassi con gravi errori e lessico per lo più inadeguato	Esposizione molto impacciata e contorta con pronuncia scorretta
2	Scarsissima la comprensione e produzione di messaggi e informazioni/rifiuta l'interazione	Scarsissima la conoscenza dei contenuti, concetti, argomenti	Scarsissima la conoscenza della morfosintassi e del lessico	Esposizione molto stentata con numerosi e gravi errori di pronuncia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRODUZIONE SCRITTA - SPAGNOLO(terza, quarta e quinta classe)**Composizione a partire da indicazioni (CARTA COMERCIAL, TEXTO LIBRE COMO UN BLOG, UN PÁRRAFO, UN RESUMEN)**

VOTO	DESCRITTORI
1 - 2	Rifiuto di svolgere la prova (consegna in bianco)
3	Conoscenze grammaticali e lessicali gravemente lacunose. Uso estremamente scorretto del lessico e della morfosintassi
4	Conoscenze grammaticali e lessicali frammentarie. Uso scorretto delle strutture morfosintattiche e lessicali
5	Conoscenze linguistiche superficiali e uso del lessico e della morfosintassi molto incerto
6	Conoscenze linguistiche essenziali. Utilizzo semplice e abbastanza corretto delle strutture morfosintattiche e del lessico, con errori che non impediscono la comprensione
7	Conoscenze pertinenti. Uso delle strutture morfosintattiche e lessicali corretto pur con qualche imprecisione
8	Conoscenze pertinenti e ampie. Uso corretto e sicuro delle strutture morfosintattiche e del lessico.
9	Conoscenze ampie e approfondite. Collegamenti con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Utilizza le strutture morfosintattiche in modo corretto e autonomo con opportune scelte lessicali.
10	Conoscenze ampie, approfondite e rielaborate. Collegamenti precisi con informazioni e apprendimenti già acquisiti. Utilizza le strutture morfosintattiche in modo adeguato, corretto e autonomo con opportune scelte lessicali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE (BIENNIO + TRIENNIO)

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Correttezza e padronanza della lingua	Si esprime con correttezza, fluidità ed efficacia. Dimostra padronanza della lingua. Lessico ricco e preciso	9-10
	Si esprime con correttezza e fluidità, errori sporadici	8
	Discreto uso della lingua a livello sintattico e lessicale. Permane qualche errore	7
	Rivela qualche incertezza nell'espressione ed alcuni errori di vocabolario e sintassi	6
	Si esprime in maniera incerta, con diffusi errori	5
	Presenta diffusi e gravi errori	4
	Presenza di gravi e numerosi errori	1 - 3
Conoscenza degli argomenti	Conoscenze ottime e approfondite dell'argomento proposto	9 - 10
	Conoscenze buone dell'argomento proposto	8
	Conoscenze pienamente sufficienti dell'argomento proposto	7
	Conoscenze sufficienti dell'argomento proposto	6
	Conoscenze scarse dell'argomento proposto	5
	Conoscenze insufficienti dell'argomento proposto	4
	Conoscenze gravemente insufficienti dell'argomento proposto.	1 - 3

ISTITUTO DI ISTRUZIONE A. MOTTI
Anno Scolastico 2023 / 2024
RELAZIONE PERSONALE DOCENTE della classe 5[^]AT religione cattolica
Allegato al Documento del Consiglio di Classe unitamente al Piano di Lavoro

DOCENTE: Busi Corrado
INSEGNAMENTO: religione cattolica

FASCE DI LIVELLO IN USCITA

A termine dell'anno scolastico, sulla base degli esiti scolastici raggiunti dagli alunni, si possono individuare le seguenti fasce di livello su 12 studenti della classe avvalentisi dell'IRC.

Fasce di livello	Numero alunni
Avanzato da 8,6 a 10	Tre
Intermedio da 7 a 8,5	Nove
Base da 6 a 6,9	Zero
In fase di acquisizione fino a 5.9	Zero

SITUAZIONE GENERALE

<p>La classe si è dimostrata nel comportamento:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> partecipativa</p> <p><input type="checkbox"/> generalmente corretta</p> <p><input type="checkbox"/> abbastanza corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco corretta</p> <p><input type="checkbox"/> poco disponibile al dialogo educativo</p> <p><input type="checkbox"/> scorretta e poco responsabile</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nell'impegno:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> assidua</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> propositiva</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante</p> <p><input type="checkbox"/> altalenante</p> <p><input type="checkbox"/> poco continua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>	<p>La classe si è dimostrata nella frequenza:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> costante nella media</p> <p><input type="checkbox"/> caratterizzata da assenze strategiche per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> discontinua per alcuni alunni</p> <p><input type="checkbox"/> altro: specificare</p>
--	--	---

Punti di forza della Classe	Punti di debolezza della Classe
<p><input checked="" type="checkbox"/> Impegno costante</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Interesse propositivo</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Coinvolgimento produttivo</p> <p><input type="checkbox"/> Altro</p>	<p><input type="checkbox"/> Gruppo classe disomogeneo</p> <p><input type="checkbox"/> Scarsa attitudine al lavoro di team</p> <p><input type="checkbox"/> Stile di apprendimento scolastico, affidato principalmente alla memoria più che al ragionamento</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro: sinceramente non ne ho trovati.</p>

RECUPERO DELLE DIFFICOLTÀ E SOSTEGNO DELLE ECCELLENZE

L'insegnante, in relazione ai bisogni formativi degli alunni, ha attuato le seguenti strategie didattico-organizzative al fine di individualizzare/personalizzare l'insegnamento-apprendimento e di trasformare in competenze personali dell'allievo gli obiettivi generali del processo formativo e gli obiettivi specifici di apprendimento della disciplina.

Recupero delle difficoltà	Sostegno delle eccellenze
<p><input checked="" type="checkbox"/> Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate all'acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività personalizzate</p> <p><input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate.</p> <p><input type="checkbox"/> Stimoli all'autocorrezione.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Approfondimento degli argomenti di studio.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività volte all'applicazione della metodologia della ricerca scientifica .</p> <p><input type="checkbox"/> Attività mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche.</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Attività di gruppo per migliorare lo spirito di cooperazione.</p> <p><input type="checkbox"/> Attività progettuali e di classi volte a premiare e gratificare l'eccellenza.</p> <p><input type="checkbox"/> Altro: specificare</p>

CRITICITA' RISCONTRATE DURANTE LE ATTIVITA'

Nessuna.

Firma del Docente, *Corrado Busi* lì 07 Maggio 2024

PIANO DI LAVORO EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Allegato al Documento del Consiglio di Classe
CLASSE 5[^] Sezione AT

PERCORSO TECNICO TURISTICO

DOCENTE: Busi Corrado	
INSEGNAMENTO: religione cattolica	
NUMERO ORE SETTIMANALI: una	
CO-PRESENZA X CON: l'educatrice Simona Silvestri <input type="checkbox"/> NESSUNA	CO-DOCENZA <input type="checkbox"/> CON X NESSUNA

PIANO DI LAVORO SVOLTO

<p>Modulo N. 1: conoscenza della classe ed introduzione all'anno scolastico disciplinare. Contenuti trattati: conoscenza della classe da parte del docente di religione. Proposto e svolto il test d'ingresso, per gli alunni avvalentisi dell'IRC. Presentata la valutazione nell'IRC. I vari tipi di motivazione. Dopamina e motivazione: in che rapporto stanno? Perché non si trova il tempo di fare, ciò che si dovrebbe fare. Racconto "guardare agli altri". Cinque cose da fare prima di dormire, secondo Buddha. 0 Visti e commentati alcuni video sul tempo e sui valori. Proposto agli studenti, un esercizio pratico a riguardo. Video visti: la banca del tempo, come dare più valore alla tua vita ed essere felice, agire nel presente per costruire il futuro che desideri, la parabola dei tre muratori. Visti e commentati i seguenti video: 12 cose di cui non abbiamo il controllo (e aspetti che invece possiamo controllare); la finestra di Overton e la rana bollita.</p>
<p>Modulo N. 2: la fiducia umana, il rapporto con Dio e le varie forme di ateismo. Contenuti trattati: introdotto il tema della fiducia umana. Svolto un lavoro di gruppo sul tema della fiducia umana. Risposta alla domanda: mi sento amato/a da Dio e/o da Gesù? Introdotto il tema dell'ateismo: presentate le varie forme di ateismo. Il pensiero di Nietzsche sulla religione. Analizzate le canzoni "Dio non c'è" e "Dio è morto". Video "il barbiere". Concluso e commentato il video "la scommessa di Pascal". Risposta alla domanda: mi sento amato/a da Dio e/o da Gesù? Svolto un lavoro di gruppo sulla canzone "Il Cielo" di Renato Zero.</p>
<p>Modulo N. 3: felicità e senso della vita. Contenuti trattati: Visto e commentato il video "6 dure verità che ti renderanno migliore". Terminata la visione del video "come rendere l'uomo schiavo". Come affrontare l'ansia e la paura: occuparsi è meglio di preoccuparsi. Iniziato il tema della felicità: visto e commentato il video "la trappola della felicità". Svolto un piccolo esperimento sulla felicità. Sei consigli buddhisti sulla felicità. Vista l'intervista a Massimiliano Sechi: niente scuse, la felicità dipende da te! Ascoltata la canzone di Benji e Fede "buona fortuna". Svolto un lavoro di gruppo sul tema "felicità".</p>
<p>Modulo N. 4: il Santo Natale. Contenuti trattati: Il Santo Natale: differenza tra memoria e memoriale. I regali a Natale. Il calendario. Il rapporto tra la Pasqua e Natale. Letti e commentati i brani dei Vangeli di San Luca e di San Matteo, riguardanti la nascita di Gesù.</p>
<p>Modulo N. 5: religioni contemporanee a confronto; i rapporti tra Stato e Chiesa. Contenuti trattati: vista la prima parte del film "la ragazza del mondo". Visione della seconda parte del film "la ragazza del mondo". Conclusa la visione del film "la ragazza del mondo". Il rapporto tra fede e verità. I Testimoni di Geova. Cominciata la visione del film "God's not dead". Pausa didattica. Psicologia del male: sei buono o cattivo? L'esperimento di Stanford di Philip Zimbardo. Come rendere l'uomo schiavo, in cinque mosse. Continuata la visione del film "God's not dead". Conclusa la visione del film "God's not dead". La dottrina di Scientology. Le manipolazioni che le sette possono utilizzare. La questione romana, il Concordato e la sua revisione: i rapporti tra Italia e Vaticano.</p>
<p>Modulo N. 6: innamoramento, amore, fidanzamento e matrimonio. Contenuti trattati: iniziato il tema "innamoramento, amore, fidanzamento, matrimonio". Vista la differenza tra voler bene e amare. Le cinque fasi della relazione amorosa. Le aspettative in amore. Indicazioni per le relazioni a lungo termine. Proposti e commentati diversi brevi video sulle relazioni e sull'amore. Visti e</p>

commentati brevissimi video sulla relazione di coppia, sulla conoscenza di sé e sull'amore. Riflessioni sull'amore di coppia. I vari tipi di convivenza e di matrimonio in Italia. Il matrimonio dei battezzati come sacramento. Il matrimonio canonico: matrimoni misti e con disparità di culto. Il matrimonio cristiano come vocazione all'amore. Cominciata l'analisi delle proprietà del matrimonio cattolico. Conclusa l'analisi delle proprietà del matrimonio cattolico. L'esame canonico dei nubendi (prova pratica simulata).

TESTO IN ADOZIONE	"Non è nel cielo", di Claudio Cristiani, casa editrice La Scuola.
ALTRI TESTI / MATERIALI / DOCUMENTI UTILIZZATI	Materiali propri del docente, video di youtube

Firma del Docente, **Corrado Busi** lì 07 Maggio 2024

ALLEGATO 4

PROGETTAZIONE PCTO a.s. 2023/2024
a cura del consiglio di classe

CLASSE: 5 A TECNICO

INDIRIZZO: TECNICO TURISTICO

nr. alunni 22

I progetti, una volta approvati, vanno fatti pervenire alla mail di PCTO pcto@motti.edu.it e nominati così "5ATprogettopcto"

TUTOR STAGE + VISITE GUIDATE (PCTO)	docenti/i: LISBO PARRELLA CARMELA
TUTOR DELL'ORIENTAMENTO	docente/i: LISBO PARRELLA CARMELA - OLIVIERO MARIA CIRA

<p>ABSTRACT PROGETTO</p>	<p>Il "Progetto di Classe" è un'opportunità per gli studenti di acquisire esperienza pratica nel settore professionalizzante attraverso un percorso PCTO. Lo scopo principale del progetto è consentire agli studenti di conoscere da vicino il mondo dell'accoglienza e del turismo, esplorare le competenze richieste e sviluppare una migliore comprensione delle opportunità di carriera in questo settore in continua e rapida evoluzione. Durante il percorso, gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a stages, progetti reali, apprendere linguaggi di programmazione, collaborare con professionisti del settore e acquisire competenze trasversali nonché riflettere sui loro futuri percorsi accademici e professionali. Al termine del percorso, ci si aspetta che gli studenti abbiano un quadro più chiaro delle loro prospettive future in campo professionale e abbiano sviluppato competenze pratiche preziose per il mondo del lavoro.</p> <p>Tale abstract, e relativa documentazione seguente, fornisce una panoramica del progetto PCTO, inclusi il suo scopo e gli obiettivi principali. Può servire come base per ulteriori dettagli riguardanti la pianificazione e l'attuazione del percorso, nonché per la valutazione degli studenti coinvolti.</p>				
<p>SPAZIO PER INTEGRAZIONI APPROFONDIMENTI ANNOTAZIONI</p>	<table border="1"> <tr> <td>AZIENDE</td> <td>ISTITUZIONI</td> </tr> <tr> <td>Strutture ricettive</td> <td> <p>Musei</p> <p>-Uscita didattica a Milano "Mostra su Goya" presso il Palazzo Reale organizzato dalla Prof.ssa Scherillo Maria 19/01/2024;</p> <p>- Uscita didattica presso il "Vittoriale degli Italiani" (Casa di Gabriele D'Annunzio) in data 15/03/2024</p> </td> </tr> </table>	AZIENDE	ISTITUZIONI	Strutture ricettive	<p>Musei</p> <p>-Uscita didattica a Milano "Mostra su Goya" presso il Palazzo Reale organizzato dalla Prof.ssa Scherillo Maria 19/01/2024;</p> <p>- Uscita didattica presso il "Vittoriale degli Italiani" (Casa di Gabriele D'Annunzio) in data 15/03/2024</p>
AZIENDE	ISTITUZIONI				
Strutture ricettive	<p>Musei</p> <p>-Uscita didattica a Milano "Mostra su Goya" presso il Palazzo Reale organizzato dalla Prof.ssa Scherillo Maria 19/01/2024;</p> <p>- Uscita didattica presso il "Vittoriale degli Italiani" (Casa di Gabriele D'Annunzio) in data 15/03/2024</p>				

Aziende di produzione	<p>Proiezioni cinematografiche</p> <p>- CINEMA ROSEBUD: “I want to sex” ore 8.30 del 27/10; -CINEMA ROSEBUD: “Io Capitano” ore 9.30 del 31/01/2024.</p> <p>Dalle ore 9:30 alle 12:30, tot ore h 3</p> <p>Webinar online (tot ore 6): Ja Italia in collaborazione con Coca-Cola nelle date 31 Ottobre, 10 Novembre, 28 Novembre, 13 Dicembre</p> <p>- 31 Ottobre - h 1.30 -10 Novembre - h 1.30 -28 Novembre - h.1.30 -13 Dicembre - h. 1.30</p>	
Istituti di ricerca preferibilmente di settore	<p>Opere teatrali</p> <p>-Teatro San prospero “lo Spettacolo teatrale in Inglese” in data 29 Novembre;</p>	

TECNICO		COMPETENZE DA PROMUOVERE indicare le competenze sulle quali si progetta	
ATTIVITÀ PCTO	ORE	CP (competenze professionali) indicare i riferimenti in tabella A/1-A/2...B/1...	CT (competenze trasversali) indicare il numero di riferimento in tabella
STAGE/PROGETTI ESPERTI ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI ESPOSIZIONE FINALE	50h		
VISITE	10h	1, 3, 4	10, 21, 23, 24, 32, 34

le ore con PROGETTI/ESPRTI possono essere ridistribuite tra le due attività

indicare le attività concordate in cdc	LUOGO/NOME DEL PROGETTO/ESPERTO	DATA DI EFFETTUAZIONE STAGE
STAGE	v.progetto formativo alunno
PROGETTI/ESPRTI

VISITE GUIDATE	Milano, Reggio Emilia	Teatro San prospero “Lo Spettacolo teatrale in Inglese” in data 29/11/2023 a Reggio Emilia; “Mostra dei Goya” a Milano in data 19/01/2024;
UDA
ESPOSIZIONE FINALE	Non prevista.	Non prevista.

QUADRO DELLE **COMPETENZE PROFESSIONALI**

<https://atlantelavoro.inapp.org/index.php> (24/10/2023)

utile alla progettazione stage, attività con esperti e a progetto

<p>5: TECNICO TURISMO riferimento al profilo in uscita</p>	<p>COMPETENZA 1: Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio</p> <p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di arte e bene culturale. • Lineamenti di storia dell'arte italiana, in relazione al contesto mediterraneo ed europeo, dalle origini al Medioevo • Evoluzione della realtà urbana • Tradizioni locali enogastronomiche • Storia del paesaggio, del territorio italiano ed europeo con i suoi elementi caratterizzanti. • Forme di turismo naturalistico e storico culturale • Caratteri comunicativi di un testo multimediale • Aspetti comunicativi, socio linguistici e paralinguistici dell' interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. <p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere l'opera d'arte individuando le componenti strutturali, tecniche, iconografiche, stilistiche e relative alla committenza • Delineare la storia dell'arte italiana, dalle origini al Settecento, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale • ... • Riconoscere i fattori geografici che favoriscono lo sviluppo delle attività turistiche in un territorio. Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica. • Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza. • Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali. • Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro <p>COMPETENZA 2: Collaborare a definire con soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di</p>
---	---

qualificazioni per lo sviluppo dell'offerta integrata

CONOSCENZE:

- Categorie di beni del patrimonio storico artistico in Italia e loro distribuzione nel territorio
- Evoluzione della realtà urbana, delle tipologie edilizie e degli spazi
- interpretazione delle norme giuridiche conoscere il concetto di fonte del diritto
- Modelli di sviluppo sostenibile.
- Strumenti e codici della comunicazione
- Indicatori statistici: indici di posizione centrale, di variabilità e rapporti statistici.
- Conoscere alcuni mezzi tecnologici e informatici a servizio dell'attività fisica
- tecniche di controllo e monitoraggio dei processi
- fondamentali di marketing dell'impresa turistica

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Riconoscere le categorie dei beni culturali in Italia e la loro distribuzione nel territorio
- Riconoscere l'evoluzione storica del territorio e del paesaggio attraverso le testimonianze storicoartistiche
- Riconoscere l'evoluzione storica degli spazi urbani anche attraverso l'analisi delle tipologie edilizie
- ricercare le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie
- Riconoscere le trasformazioni dell'ambiente antropizzato
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali.
- Elaborare e confrontare dati statistici mediante il calcolo di rapporti.
- monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavare gli indici
- Saper analizzare domanda e offerta turistica

COMPETENZA 3:

Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi

CONOSCENZE:

- Caratteristiche e strutture dei testi scritti (relazioni, verbali, testi espressivi, testi espositivi e argomentativi) secondo le tipologie previste per il triennio.
- Caratteristiche e tecniche dell'esposizione orale
- Caratteri comunicativi di un testo multimediale
- Fonti e documentazioni letterarie sul web
- Strumenti e codici della comunicazione
- Strategie per l'identificazione di informazioni specifiche all'interno di testi scritti relativi ad aree di interesse quotidiano e professionale.
- Criteri e tecniche per la composizione di testi scritti di varia tipologia, relativi al proprio vissuto e all'indirizzo di studio
- Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Raccogliere selezionare e utilizzare informazioni utili allo scopo
- Produrre testi argomentativi scritti di diversa tipologia e complessità
- Affrontare conversazioni e colloqui in contesti reali e simulati, sostenendo o confutando opportunamente una tesi
- Formulare un motivato giudizio su un testo letterario anche mettendolo in relazione ad esperienze personali
- Ideare e realizzare testi multimediali sulle attività svolte
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con

riferimento alle varie attività in situazioni professionali.

- Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze
- Utilizzare strutture, funzioni e lessico noti in maniera sostanzialmente corretta ed adeguata al contesto comunicativo.
- Cogliere i principali aspetti socio-culturali della cultura dei Paesi di cui si studia la lingua ed operare confronti con la propria.

COMPETENZA 4:

Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale

CONOSCENZE:

- Percorsi, aree e luoghi di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea.
- Localizzazione e valorizzazione turistica del territorio.
- Strumenti e codici della comunicazione
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di messaggi orali di varia natura relativi a tematiche note, anche di carattere professionale
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali di settore; fattori di coerenza e coesione del discorso.
- Concetti di dipendenza, correlazione, regressione
- Concetto di probabilità classica, statistica, soggettiva, assiomatica

ABILITÀ/CAPACITÀ

- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici di interesse culturale e ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza
- Analizzare la dimensione territoriale del turismo e le specificità della localizzazione turistica.
- Utilizzare i diversi registri linguistici appresi, con riferimento alle varie attività in situazioni professionali.
- Comprendere in modo globale e selettivo messaggi orali di varia natura, relativi a tematiche di attualità e del settore turistico.
- Produrre brevi relazioni, sintesi, commenti, corrispondenza del settore turistico anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.
- Valutare la dipendenza fra due caratteri. - Valutare la regressione di un carattere su un altro. - Valutare la correlazione fra due caratteri.
- Calcolare la probabilità (secondo la concezione classica) di eventi semplici. - Calcolare la probabilità di eventi semplici secondo la concezione statistica, soggettiva o assiomatica.

COMPETENZA 5:

Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali

CONOSCENZE:

- la gestione aziendale
- L'impresa, l'imprenditore, l'impresa societaria, l'azienda.
- contabilità e bilancio delle imprese turistiche
- fondamenti di marketing dell'impresa turistica

	<p>ABILITÀ/CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le operazioni di gestione -Saper distinguere i valori economici (ricavi, costi, utili e perdite) e i valori finanziari (entrate, uscite, crediti e debiti) - Saper distinguere le fonti di finanziamento e i tipi di investimento • Individuare e riconoscere i concetti noti, risolvere problematiche analoghe a quelle già esaminate, esporre in modo oggettivamente comprensibile • Gestire le rilevazioni attraverso i registri obbligatori, leggere e interpretare i bilanci e gli indici di bilancio delle imprese turistiche • Saper analizzare domanda e offerta turistica
--	--

MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)	
CT COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini 2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni 3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma 4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva 5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi 6. Capacità di creare fiducia e provare empatia 7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi 8. Capacità di negoziare 9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni 10. Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera 11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress 12. Capacità di mantenersi resilienti 13. Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
CT COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ol style="list-style-type: none"> 14. Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico 15. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
CT COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<ol style="list-style-type: none"> 16. Creatività e immaginazione 17. Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi 18. Capacità di trasformare le idee in azioni 19. Capacità di riflessione critica e costruttiva 20. Capacità di assumere l'iniziativa 21. Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma 22. Capacità di mantenere il ritmo dell'attività 23. Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri 24. Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio 25. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza 26. Capacità di essere proattivi e lungimiranti 27. Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

	<p>28. Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</p> <p>29. Capacità di accettare la responsabilità</p>
<p>CT</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOL EZZA ED ESPRESSION E CULTURALI</p>	<p>30. Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>31. Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale,</p> <p>32. Capacità sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p> <p>33. Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</p> <p>34. Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>

PROPOSTE PROGETTI ESPERTI
la commissione propone

FIGURE PROFESSIONALI (professionista di settore)	ENTI PUBBLICI E PRIVATI
	Cooperative
Aziende di produzione	Consorzio
Direttori di albergo e/o agenzia di viaggi ...	Comune, Provincia, Regione

LA VALUTAZIONE

La valutazione formativa è un'occasione per dare restituzione ufficiale al grande lavoro di osservazione che i docenti fanno nei confronti dei propri alunni in contesti laboratoriali, dove non è il prodotto o la performance a essere l'elemento dirimente per la valutazione, ma tutto il processo intercorso per arrivare a quel prodotto o a quella performance.

Per esercitare in modo formativo la propria funzione valutativa è chiaro che i docenti devono partire fin dalla progettazione didattica con alcuni non banali accorgimenti quali:

- mettere a parte gli alunni degli obiettivi che si intendono raggiungere e delle modalità di lavoro che verranno proposte;
- dare ai ragazzi i criteri per autovalutare il proprio operato in corso d'opera, in modo che gradualmente imparino a migliorare e autoregolare il proprio apprendere;
- osservare gli alunni durante il lavoro, raccogliere dati, osservare ancora, restituire feedback puntuali e possibilmente immediati rispetto a quanto si osserva;
- condividere con i colleghi le osservazioni e interpretare in modo condiviso quanto osservato / i dati raccolti.

Nelle Linee-guida per la certificazione delle competenze si esplicitavano le dimensioni delle competenze; queste possono essere tuttora validi indicatori nel caso di qualunque valutazione che si

voglia definire formativa, perché ci orientano rispetto ai diversi aspetti da considerare durante il processo che precede l'atto valutativo:

- autonomia (capacità di organizzare il proprio lavoro)
- relazione (interazione costruttiva e propositiva con i pari)
- partecipazione (collaborare, saper richiedere aiuto, offrire il proprio contributo...)
- responsabilità (rispettare i vincoli di lavoro, portare a termine la consegna ricevuta)
- flessibilità (capacità di gestire imprevisti e di proporre soluzioni funzionali a problemi o limiti)
- consapevolezza (conoscenza di sé e del proprio modo di apprendere, delle proprie scelte e azioni)

Esistono poi modalità di osservazione supportate da **griglie di valutazione**, che varieranno in relazione a ciò che il docente ritiene opportuno rilevare (non si può mai pretendere di osservare "tutto" e, anzi, è opportuno di volta in volta selezionare). Se per esempio il focus del docente - che sarà opportunamente condiviso con gli alunni - è il funzionamento del lavoro di gruppo in termini di relazioni e capacità collaborativa, sarà opportuno adottare una griglia che ci permetta di cogliere rapidamente come ogni componente del gruppo di lavoro si comporta in termini di responsabilità, capacità di esprimere la propria opinione, capacità di ascolto del parere altrui, capacità di mediazione e risoluzione dei problemi, capacità di rispettare i vincoli (di tempo, di risorse) del lavoro assegnato.

Se invece il focus fosse la capacità individuale di elaborare un prodotto, rispetto a un insieme di dati forniti, i descrittori saranno di tipo differente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI				
SCHEMA DI VALUTAZIONE VISITE GUIDATE				
CLASSE 5AT.				
ANNO SCOLASTICO 2023/2024				
Studente	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
PARTECIPAZIONE (ascolto attivo)	Partecipa in modo poco regolare e impulsivo e/o disordinato interferendo nel lavoro altrui con atteggiamenti di disturbo	Partecipa se sollecitato e in modo abbastanza regolare. Poco costante nell'ascolto attivo	Partecipa in modo ordinato e regolare. Costante nell'ascolto attivo con cui riorganizza le conoscenze	Partecipa in modo propositivo, ordinato e assiduo. Pratica l'ascolto attivo con cui arricchisce i propri saperi
RESPONSABILITÀ (rispetto regole)	Pur avendo compreso il senso delle regole fatica a rispettarle	Solo se sollecitato rispetta persone, i tempi e l'ambiente	Comprende il senso delle regole e le rispetta	Comprende il senso delle regole e le rispetta in ogni circostanza
IMPEGNO ricerca di informazioni e	Pone domande solo se sollecitato evidenziando	Pone domande in modo selettivo un atteggiamento	Pone domande in modo spontaneo evidenziando	Pone domande in modo mirato evidenziando una giusta

motivazione all'esplorazione	un atteggiamento esecutivo e minima motivazione all'esplorazione	esecutivo e minima motivazione all'esplorazione	un valido contributo interpretativo	chiave di lettura
COLLABORAZIONE rapporto con gli altri/ autocontrollo	Socializza semplici esperienze in modo frammentario. Si relaziona con compagni e adulti in modo impulsivo e talvolta non appropriato.	Socializza saperi e semplici esperienze su richiesta. Si relaziona con compagni e adulti in modo poco consapevole ed è disponibile ad aiutare gli altri e/o a farsi aiutare solo in alcune situazioni e se sollecitato	Socializza saperi ed esperienze in modo ordinato. Collabora con gli altri relazionandosi in modo aperto e positivo negoziando soluzioni in situazioni di conflitto	Socializza saperi ed esperienze in modo spontaneo, significativo e ordinato. Apporta il proprio contributo alla riuscita dell'attività, valorizzando l'impegno e il contributo altrui
VALUTAZIONE	fino a 5,9	6-6,9	7-8,5	8,6-10

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI																		
SCHEDA DI VALUTAZIONE																		
FUNZIONAMENTO DEL LAVORO DI GRUPPO																		
CLASSE 5AT Anno 2023/2024																		
ALUNNO	INTERVIENE ESPRIMENDO LA PROPRIA OPINIONE			CONCORDA COL GRUPPO OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ			GESTISCE I CONFLITTI ATTRAVERSO IL DIALOGO			PRENDE DECISIONI ASCOLTANDO ANCHE IL PARERE DEGLI ALTRI			CHIEDE E OFFRE COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEL GRUPPO DI LAVORO			È ORIENTATO AL RISPETTO DEI TEMPI E DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI		
	SI	NO	PA	SI	NO	PA	SI	NO	PA	SI	NO	PA	SI	NO	PA	SI	NO	PA

SCHEDA DI VALUTAZIONE PCTO

CLASSE 5AT.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

COMPETENZE TRASVERSALI

STUDENTE/	LIVELLO INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO
.	Esprime la sostanziale "non azione" (o azione marcatamente errata) da parte dello studente	Esprime una performance posta sulla via dell'apprendimento, ma ancora "non matura"	E' il livello della performance attesa, corrispondente a quanto definito in sede di progettazione del PCTO	Esprime il raggiungimento di una prestazione superiore a quella definita in sede di progettazione del PCTO
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Mancano riflessioni motivate e documentate che riguardino le proprie attitudini e il proprio apprendimento	Le riflessioni sono sufficientemente motivate sia rispetto alle proprie attitudini che al proprio apprendimento	Le riflessioni sul sé, sulle proprie attitudini e sul proprio apprendimento sono adeguate	Le riflessioni sul sé, sulle proprie attitudini e sul proprio apprendimento sono adeguate e motivate in modo approfondito
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Manca la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	Risulta sufficiente la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	E' adeguata la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.	E' adeguata e esperienziata la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Mancano considerazioni in merito all'assunzione di responsabilità all'interno del gruppo, l'individuazione di problemi, la formulazione e selezione delle soluzioni e loro attuazione con valutazione degli esiti	Risultano sufficienti le considerazioni in merito l'assunzione di responsabilità all'interno del gruppo, l'individuazione di problemi, la formulazione e selezione delle soluzioni e loro attuazione con valutazione degli esiti	Risultano adeguate le considerazioni in merito l'assunzione di responsabilità all'interno del gruppo, l'individuazione di problemi, la formulazione e selezione delle soluzioni e loro attuazione con valutazione degli esiti	Risultano adeguate e esperienziate le considerazioni in merito l'assunzione di responsabilità all'interno del gruppo, l'individuazione di problemi, la formulazione e selezione delle soluzioni e loro attuazione con valutazione degli esiti
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI	Manca una comunicazione efficace sia in termini di realizzazione e di presentazione del prodotto sia in termini di motivazione nel presentarlo	Il livello di comunicazione è semplice e non sempre adeguato	Il livello di comunicazione è efficace, la presentazione viene gestita in modo adeguato sotto tutti i punti di vista	Il livello di comunicazione è sicuro ed efficace, la presentazione viene gestita in modo adeguato ed empatico sotto tutti i punti di vista
VALUTAZIONE	fino a 5,9	6-6,9	7-8,5	8,6-10

COMPETENZE PROFESSIONALI

COMPETENZA SPECIFICA CAPACITÀ DI CONNETTERE L'ESPERIENZA AD ASPETTI TECNICO-PROFESSIONALI PROPRI DEL CURRICOLO	Mancano connessioni efficaci con gli aspetti rilevanti del curriculum	Le connessioni tra l'esperienza e il curriculum di studi si rilevano anche se non vanno oltre l'individuazione	Le connessioni tra l'esperienza e il curriculum di studi sono sicure e individuate in maniera puntuale	Le connessioni tra l'esperienza e il curriculum di studi sono sicure e individuate in maniera puntuale e approfondita
VALUTAZIONE	fino a 5,9	6-6,9	7-8,5	8,6-10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI				
SCHEDE DI VALUTAZIONE PRESENTAZIONE PRODOTTO FINALE				
CLASSE 5AT.				
ANNO SCOLASTICO 2023/2024				
STUDENTE:				
LIVELLO BASE INIZIALE	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO AVANZATO	
fino a 5,9	6-6,9	7 - 8,5	8,6 - 10	
INDICATORI I	DESCRITTORI			VALUT.
INDICATORI DI GRUPPO (uguali per tutti i membri del gruppo) CHIAREZZA DEGLI OBIETTIVI DEL LAVORO PRODOTTO. ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI.	- Gli obiettivi rimangono confusi. I contenuti sono organizzati in modo inefficace.			fino a 5,9
	- Gli obiettivi sono sufficientemente chiari. I contenuti sono organizzati in strutture sufficientemente adeguate.			6-6,9
	- Gli obiettivi sono chiari. I contenuti sono organizzati in strutture adeguate.			7-8,5
	- Gli obiettivi sono molto chiari. I contenuti sono organizzati in strutture molto efficaci.			8,5-10
INDICATORI DI GRUPPO ORIGINALITÀ DELL'IDEA. FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA.	- L'idea non presenta caratteri di originalità né di fattibilità.			fino a 5,9
	- L'idea non è molto originale ma la proposta risulta realizzabile.			6-6,9
	- L'idea è originale ma la proposta risulta difficilmente realizzabile.			7-8,5
	- L'idea è molto originale e nello stesso tempo si presenta realizzabile.			8,5-10
INDICATORI DI GRUPPO	- Immagini, grafica, accompagnamento sonoro e video sono inadeguati.			fino a 5,9

QUALITÀ DELLE RAPPRESENTAZIONI MULTIMEDIALI.	- Immagini, grafica, accompagnamento sonoro e video sono sufficientemente adeguati ma di scarso impatto.	6-6,9
	- Immagini, grafica, accompagnamento sonoro e video sono adeguati e di buon impatto.	7-8,5
	- Immagini, grafica, accompagnamento sonoro e video sono adeguati e di ottimo impatto.	8,5-10
INDICATORI INDIVIDUALI (diversi per ciascun membro del gruppo) EFFICACIA ESPOSITIVA E COMUNICATIVA.	- Il candidato espone in modo non efficace.	fino a 5,9
	- Il candidato espone in modo scarsamente efficace.	6-6,9
	- Il candidato espone in modo efficace.	7-8,5
	- Il candidato espone in modo molto efficace	8,5-10
INDICATORI INDIVIDUALI FREQUENZA NELLA PARTECIPAZIONE E ALLE ATTIVITÀ. COINVOLGIMENTO ATTIVO.	- Frequenza discontinua e partecipazione non adeguata.	fino a 5,9
	- Frequenza sufficientemente continua e partecipazione sufficientemente adeguata.	6-6,9
	- Frequenza continua e buona partecipazione.	7-8,5
	- Frequenza continua e partecipazione attiva, con ottimo contributo alle attività del gruppo.	8,5-10

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI

GRIGLIA SINTETICA VALUTAZIONI

VOTI REGISTRO ARGO (valutazioni finali)

CLASSE 5AT.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RICADUTA VALUTAZIONI NELLE DISCIPLINE VOTO SU REGISTRO ELETTRONICO ARGO

(CT+
CP) :
2

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO PROFESSIONALIZZANTE (accoglienza turistica, scienze degli alimenti, enogastronomia, sala/vendita, pasticceria, meccanica, diritto e tecnica amm.va delle strutture ricettive, tecnica della comunicazione e relazione, storia dell'arte):

Si lascia facoltà al docente di disciplina di caricare la valutazione con una
ponderazione del 50%

ASSE MATEMATICO

(matematica)

Si lascia facoltà al docente di disciplina di caricare la valutazione con una
ponderazione del 20%

ASSE STORICO-SOCIALE

(storia-educazione civica)

Si lascia facoltà al docente di disciplina di caricare la valutazione con una
ponderazione del 20%

ASSE DEI LINGUAGGI

(lingua italiana, francese, inglese)

Si lascia facoltà al docente di disciplina di caricare la valutazione con una
ponderazione del 20%

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE A. MOTTI

a.s. 2023/2024

GRIGLIA PRESENZE ESPERIENZE AGGIUNTIVE

Erasmus, Concorsi, Eventi

Da consegnare a fine anno alla commissione per la rendicontazione in "Scuola e Territorio"

CLASSE 5AT.

STUDENTE	ATTIVITA'	DATA	ORE

ALLEGATO 5

PIANO ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE 5 A TECNICO a.s. 2023-24	
Ambito: Costituzione e cittadinanza attiva	
Materie coinvolte	Argomenti, ore, periodo
Diritto e legislazione turistica Storia Russo Spagnolo (5AT) CDC	<p>La nascita della Repubblica e della Costituzione Italiana</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principi fondamentali della costituzione, approfondimento sulla Costituzione - - 1 h - 1/2 Q - La revisione della costituzione: il procedimento di revisione costituzionale e la legge cost. n. 140 del 2019 - 1h - 2Q <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La nascita della Repubblica e della Costituzione - - 1h - 2Q <p>RUSSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Traduzione in lingua e riflessioni di testi sul tema della Resistenza - 1h - 2Q <p>CDC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto Cittadinanza e Costituzione a cura di Officina educativa e ANPI - - 4h - 2Q <p>Le istituzioni europee e internazionali</p> <p>SPAGNOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le ONG 1h - 2Q <p>STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'U.E. - - 2h - 2Q <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il diritto di asilo e lo status di rifugiato (dalla convenzione di Ginevra agli accordi di Dublino) -

	- 2h - 2Q
Ambito: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione alla salute e al benessere, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
Materie coinvolte	Argomenti, ore, periodo
Arte e territorio Diritto e discipline turistiche Discipline turistiche aziendali Geografia Scienze motorie Inglese tecnico Spagnolo CdC	<p>Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p> <p>ARTE E TERRITORIO -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il restauro: le carte del restauro. esempi di restauro buono e cattivo. - Arte in pericolo: liste fbi. database interpol. jch journal. red lists. - Il falso nell'arte: i grandi falsari. come si scopre un falso in arte. <p>- 2h - 2Q</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La tutela del turismo nella carta costituzionale: la riforma dell'art.9 cost. e art. 41 cost.; la politica europea di tutela ambientale; la carta europea per il turismo sostenibile. <p>- 1h - 2Q</p> <p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bilancio Sociale e Ambientale nella comunicazione d'impresa. - Viaggi ecosostenibili. - Cooperazione con le istituzioni territoriali. - Risorse antropiche e naturali. <p>2h - 2Q</p> <p>GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Itinerari nei paesi extraeuropei alla scoperta del patrimonio UNESCO - - 1 h - 1Q - Il turismo sostenibile nel mondo - - 1 h - 1Q <p>INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo sostenibile - - 1h - 1Q - I siti UNESCO - - 1 h - 2Q <p>SPAGNOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Turismo sostenibile - - 2h - Q2 - I siti UNESCO - - 3h - Q2

	<p>Agenda 2030 - obiettivo 5 : uguaglianza di genere</p> <p>DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La violenza di genere: dalla convenzione di Istanbul al codice rosso - - 3h - 2Q <p>SPAGNOLO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione e relazioni di genere - - 1h - Q1 <p>CDC</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uscita didattica presso il cinema Rosebud per la visione del film "We want sex" sulla tematica della parità di genere e il gender pay gap - - 2h - 1Q <p>Educazione alla salute e al benessere/sicurezza</p> <p>SCIENZE MOTORIE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di primo soccorso; i principali traumi in palestra - 1h - 2 Q
<p>Ambito: Cittadinanza digitale</p>	
<p>Materie coinvolte</p>	<p>Argomenti, ore, periodo</p>
<p>Discipline turistiche aziendali</p>	<p>Educazione digitale e comunicazione</p> <p>DISCIPLINE TURISTICHE AZIENDALI -</p> <ul style="list-style-type: none"> - Innovazione delle forme di marketing e delle forme di turismo. - I social e il web marketing. <p>2 h - 2 Q</p>
<p>totale ore</p>	<p>36</p>

ALLEGATO 8

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal*, in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa ultima
vana, contro terra cela

la faccia, a non veder l'amara luce.

Il compagno in ginocchio che l'induce, con
parole e con mano, a rilevarsi, scopre pieni
di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi nel
campo. Intorno al vincitore stanno, al suo
collo si gettano i fratelli.

Pochi momenti come questo belli, a
quanti l'odio consuma e l'amore, è
dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere

– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima, con la
persona vi è rimasta sola.

La sua gioia si fa una capriola, si fa
baci che manda di lontano.

Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli*?
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.

Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.

Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto [...].

La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacerli un poco, e tuttavia non piacerli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.

[...] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. *'L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegate le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che *'Non dobbiamo pretendere nulla'* ed *'eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che *'il germoglio d'un essere'* ha bisogno *'dell'ombra e dello spazio'*?

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, *La Repubblica online*, 4 aprile 2022.

(https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. [...]

Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Lloyd George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. [...]

Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. [...]

L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.

L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova *'non è però una città pacificata'*. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.

Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vigeva ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.

[...] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Cesare de Seta, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invasione delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata

PROPOSTA C1

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l’Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l’11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l’Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano
l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo
alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte agrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1****Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controtuce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema
35 forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della "vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale. Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali. Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

		Livelli e descrittori					
1. Ideazione e pianificazione del testo.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i>	Punteggi o parziale	
Coesione e coerenza testuale.	<i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	<i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	<i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	<i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	<i>Testo disordinato e incoerente.</i>		
2. Ricchezza e padronanza lessicale.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i>		
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	<i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	<i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	<i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	<i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>		
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i>		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali appropriate.</i>	<i>Valutazioni personali presenti.</i>	<i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	<i>Valutazioni personali assenti.</i>		

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>I vincoli sono rispettati in modo preciso e completo.</i>	(4 pt.) <i>I vincoli sono complessivamente rispettati.</i>	(3 pt.) <i>Rispetto parziale dei vincoli.</i>	(2 pt.) <i>Rispetto dei vincoli carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Rispetto dei vincoli scarso o nullo.</i>	Punteggi o parziale	
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Comprensione ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Comprensione complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Comprensione sufficiente o appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Comprensione superficiale/incompleta.</i>	(6-0 pt.) <i>Comprensione inadeguata e scorretta.</i>		
6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Analisi corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Analisi corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Analisi con qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Analisi imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Analisi scorretta.</i>		
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Interpretazione ricca e personale.</i>	(8-7 pt.) <i>Interpretazione esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Interpretazione sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Interpretazione superficiale e non del tutto adeguata.</i>	(3-0 pt.) <i>Interpretazione molto limitata e scorretta.</i>		
PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi):		/100	VOTO (in ventesimi):		/20	VOTO (in decimi):	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

		Livelli e descrittori				Punteggi o parziale
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/ grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i> <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i> <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i> <i>Valutazioni personali presenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i> <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i> <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13 pt.) <i>Tesi individuata in modo corretto, argomentazioni riconosciute ed accuratamente esposte.</i>	(12-10 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute.</i>	(9-7 pt.) <i>Tesi individuata e argomentazioni riconosciute solo in parte.</i>	(6-4 pt.) <i>Tesi individuata ma argomentazioni non riconosciute.</i>	(3-0 pt.) <i>Tesi non individuata e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Percorso ragionativo chiaro e coeso; utilizzo dei connettivi preciso ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Percorso ragionativo coeso; utilizzo dei connettivi adeguato.</i>	(12-11 pt.) <i>Percorso ragionativo abbastanza coeso; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(10-7 pt.) <i>Percorso ragionativo non del tutto coerente; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato.</i>	(6-0 pt.) <i>Percorso ragionativo non coerente; utilizzo dei connettivi inadeguato.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma non sempre adeguati.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e superficiali.</i>	(1-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100	VOTO (in ventesimi): /20	VOTO (in decimi): /10
--	---------------------------------	------------------------------

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME (d.m. 769 del 26/11/18), I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE) – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

Livelli e descrittori						
1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(20-17 pt.) <i>Accurata, articolata e approfondita.</i> <i>Testo perfettamente coerente e coeso.</i>	(16-13 pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(6-0 pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(20-17 pt.) <i>Lessico adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica pienamente corretta, accurata ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Lessico quasi sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica corretta ma non sempre adeguata.</i>	(12-11 pt.) <i>Lessico complessivamente adeguato ma con qualche imprecisione e imperfezione.</i> <i>Qualche errore e incuria grammaticale.</i>	(10-7 pt.) <i>Diverse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica imprecisa e superficiale.</i>	(6-0 pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Molte imprecisioni grammaticali/grammatica scorretta.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Conoscenze accurate e approfondite.</i> <i>Valutazioni personali originali ed appropriate.</i>	(16-13 pt.) <i>Conoscenze presenti e adeguate.</i> <i>Valutazioni personali appropriate.</i>	(12-11 pt.) <i>Conoscenze complessivamente soddisfacenti.</i> <i>Valutazioni personali presenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Conoscenze superficiali.</i> <i>Valutazioni personali non presenti o inadeguate.</i>	(6-0 pt.) <i>Conoscenze limitate/assenti.</i> <i>Valutazioni personali assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13 pt.) <i>Testo adeguato e pertinente.</i>	(12-10 pt.) <i>Testo quasi sempre pertinente e adeguato.</i>	(9-7 pt.) <i>Testo complessivamente pertinente.</i>	(6-4 pt.) <i>Testo poco pertinente, con improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Testo gravemente inadeguato e non pertinente.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13 pt.) <i>Esposizione chiara, efficace e adeguatamente argomentata.</i>	(12-10 pt.) <i>Esposizione lineare ed ordinata.</i>	(9-7 pt.) <i>Esposizione non sempre lineare e ordinata.</i>	(6-4 pt.) <i>Esposizione con molti errori e disordinata.</i>	(3-0 pt.) <i>Esposizione non lineare e disordinata, tale da compromettere la comprensione del messaggio.</i>	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) <i>Riferimenti corretti, accurati e approfonditi.</i>	(8-7 pt.) <i>Riferimenti corretti.</i>	(6 pt.) <i>Riferimenti essenziali ma corretti.</i>	(5-4 pt.) <i>Riferimenti superficiali e non del tutto corretti.</i>	(3-0 pt.) <i>Riferimenti inadeguati o non presenti.</i>	

PUNTEGGIO TOTALE (in centesimi): /100	VOTO (in ventesimi): /20	VOTO (in decimi): /10
--	---------------------------------	------------------------------

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(25-21pt) Accurata, articolata ed approfondita. Testo perfettamente coerente e coeso.	(20-16pt.) Presente e accurata. Testo quasi sempre coerente e coeso.	(15-13pt.) Complessivamente soddisfacente. Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.	(12-8pt.) Alquanto superficiale. Molti limiti di coerenza e coesione.	(7-0pt.) Spesso assente/assente. Testo disordinato e incoerente.	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(15-13pt.) Lessico globalmente adeguato. Grammatica nel complesso corretta ed efficace.	(12-10pt.) Lessico non sempre adeguato e appropriato. Grammatica non sempre corretta e adeguata.	(9-7pt.) Lessico con imprecisione imperfezioni. Diversi errori e incurie grammaticali.	(6-4pt.) Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali. Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale.	(3-0pt.) Lessico gravemente inadeguato e non appropriato. Grammatica del tutto lacunosa e tale da inficiare la comprensione e del testo	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) Accurati, articolati e approfonditi.	(16-13 pt.) Presenti e accurati.	(12-11 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(10-7 pt.) Alquanto superficiali.	(6-0pt.) Spesso assenti/assenti.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) Completo.	(4p pt.) Pressoché completo.	(3 pt.) Parziale ma complessivamente Adeguato.	(2 pt.) Carente.	(1-0 pt.) Molto scarso o nullo.	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) Ampia e articolata.	(16-13 pt.) Esauriente.	(12-11 pt.) Sufficiente/ appena sufficiente.	(10-7 pt.) Superficiale/ Incompleta.	(6-0pt.) Molto limitata e scorretta.	

6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) Pienament e corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/scorretta.	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) Ampia e articolata.	(8-7 pt.) Esauriente.	(6 pt.) Sufficiente.	(5-4 pt.) Superficiale/Incompleta.	(3-0pt.) Molto limitata e scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13pt.) Ampia e articolata.	(12-10pt.) Esauriente.	(9-7pt.) Sufficiente.	(6-4pt.) Superficiale/incompleta.	(3-0 pt.) Molto limitata e scorretta.	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) Pienamente corretta.	(16-13 pt.) Pochi, non gravi errori.	(12-11 pt.) Qualche errore.	(10-7 pt.) Molti errori.	(6-0pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretta.	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	(5 pt.) Pienamente corretta, accurata ed efficace.	(4 pt.) Corretta ma non sempre adeguata.	(3 pt.) Qualche errore e incuria.	(2 pt.) Imprecisa e superficiale.	(1-0 pt.) Molte imprecisioni/scorretta.	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	(15-13pt.) Adeguate e appropriate.	(12-10 pt.) Quasi sempre adeguate e appropriate	(9-7 pt.) Complessivamente adeguate ma con qualche imprecisione e imperfezione.	(6-4 pt.) Diverse improprietà e imprecisioni.	(3-0 pt.) Gravemente inadeguate e non appropriate.	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13pt.) Pienamente corretto.	(12-10 pt.) Pochi, non gravi errori.	(9-7 pt.) Qualche errore.	(6-4 pt.) Molti errori.	(3-0 pt.) Moltissimi errori/decisamente scorretto.	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	(10-9 pt.) Accurate, articolate e approfondite.	(8-7 pt.) Presenti e accurate.	(6 pt.) Complessivamente soddisfacenti.	(5-4 pt.) Alquanto superficiali.	(3-0pt.) Spesso assenti/assenti.	
PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	VOTO(in ventesimi): /20					VOTO(in decimi): /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA EQUIPOLLENTE
ESAME DI STATO 2022/2023 (valida per tutte le tipologie, aggiornata secondo QDR allegati a D.M. 769 del 26/11/18)
I.I.S. "A. MOTTI", REGGIO EMILIA (RE)

ALUNNO: _____

CLASSE: _____

INDICATORI GENERALI – validi per tutte le tipologie (60 pt. totali)

1. Ideazione e pianificazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	(25-21pt) <i>Accurata, articolata ed approfondita.</i> <i>Testo coerente e coeso.</i>	(20-16pt.) <i>Presente e accurata.</i> <i>Testo quasi sempre coerente e coeso.</i>	(15-13pt.) <i>Complessivamente soddisfacente.</i> <i>Testo nel complesso coerente e coeso, pur con qualche imperfezione.</i>	(12-8pt.) <i>Alquanto superficiale.</i> <i>Molti limiti di coerenza e coesione.</i>	(7-0pt.) <i>Spesso assente/assente.</i> <i>Testo disordinato e incoerente.</i>	Punteggio parziale
2. Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	(15-13pt.) <i>Lessico globalmente adeguato.</i> <i>Grammatica nel complesso corretta ed efficace.</i>	(12-10pt.) <i>Lessico non sempre adeguato e appropriato.</i> <i>Grammatica non sempre corretta e adeguata.</i>	(9-7pt.) <i>Lessico con imprecisioni e imperfezioni.</i> <i>Diversi errori grammaticali e incurie.</i>	(6-4pt.) <i>Diffuse improprietà e imprecisioni lessicali.</i> <i>Grammatica piuttosto imprecisa e superficiale.</i>	(3-0pt.) <i>Lessico gravemente inadeguato e non appropriato.</i> <i>Grammatica del tutto lacunosa e tale da inficiare la comprensione del testo.</i>	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	(20-17 pt.) <i>Accurati, articolati e approfonditi.</i>	(16-13 pt.) <i>Presenti e accurati.</i>	(12-11 pt.) <i>Complessivamente soddisfacenti.</i>	(10-7 pt.) <i>Alquanto superficiali.</i>	(6-0pt.) <i>Spesso assenti/assenti.</i>	

INDICATORI SPECIFICI – TIPOLOGIA A (40 pt. totali)

4. Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	(5 pt.) <i>Preciso.</i>	(4p pt.) <i>Pressoché preciso.</i>	(3 pt.) <i>Parziale.</i>	(2 pt.) <i>Carente.</i>	(1-0 pt.) <i>Scarso o nullo.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	(20-17 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(16-13 pt.) <i>Complessivamente esauriente.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente/appena sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Superficiale/Incompleta.</i>	(6-0pt.) <i>Inadeguata e scorretta.</i>	

6. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	(5 pt.) <i>Corretta, accurata ed efficace.</i>	(4 pt.) <i>Corretta ma non sempre adeguata.</i>	(3 pt.) <i>Qualche errore e incuria.</i>	(2 pt.) <i>Imprecisa.</i>	(1-0 pt.) <i>Molto imprecisa/scorretta.</i>	
7. Interpretazione corretta e articolata del testo.	(10-9 pt.) <i>Ampia e articolata.</i>	(8-7 pt.) <i>Esauriente.</i>	(6 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(5-4 pt.) <i>Superficiale/Incompleta.</i>	(3-0pt.) <i>Molto limitata e scorretta.</i>	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA B (40 pt. totali)

4. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	(15-13pt.) <i>Tesi e argomentazioni individuate correttamente.</i>	(12-10pt.) <i>Tesi e argomentazioni complessivamente corrette.</i>	(9-7pt.) <i>Tesi e argomentazioni sufficienti.</i>	(6-4pt.) <i>Tesi e argomentazioni superficiali.</i>	(3-0 pt.) <i>Tesi e argomentazioni non riconosciute.</i>	Punteggio parziale
5. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti.	(20-17 pt.) <i>Piena ed efficace.</i>	(16-13 pt.) <i>Adeguata e complessivamente efficace.</i>	(12-11 pt.) <i>Sufficiente.</i>	(10-7 pt.) <i>Non sempre coerente ed adeguata.</i>	(6-0pt.) <i>Non coerente ed inadeguata.</i>	
6. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	(5 pt.) <i>Riferimenti corretti, globalmente e accurati ed efficaci.</i>	(4 pt.) <i>Riferimenti corretti e sufficienti.</i>	(3 pt.) <i>Riferimenti corretti ma essenziali.</i>	(2 pt.) <i>Riferimenti imprecisi e non sempre adeguati</i>	(1-0 pt.) <i>Inadeguati o non presenti</i>	

INDICATORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C (40 pt. totali)

4. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	(15-13pt.) <i>Adeguato e pertinente.</i>	(12-10 pt.) <i>Quasi sempre pertinente e coerente.</i>	(9-7 pt.) <i>Complessivamente adeguato.</i>	(6-4 pt.) <i>Poco pertinente con improprietà e imprecisioni.</i>	(3-0 pt.) <i>Inadeguato e non appropriato.</i>	Punteggio parziale
5. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	(15-13pt.) <i>Chiara, efficace ed ordinata.</i>	(12-10 pt.) <i>Lineare ed ordinata.</i>	(9-7 pt.) <i>Globalmente e lineare ed ordinata.</i>	(6-4 pt.) <i>Non sempre chiara ed ordinata.</i>	(3-0 pt.) <i>Poco chiara e disordinata.</i>	
6. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	(10-9 pt.) <i>Articolate e approfondite.</i>	(8-7 pt.) <i>Corrette e sufficientemente accurate.</i>	(6 pt.) <i>Riferimenti corretti ma essenziali.</i>	(5-4 pt.) <i>Superficiali e non del tutto corretti.</i>	(3-0pt.) <i>Inadeguate e non sempre presenti.</i>	
PUNTEGGIO TOTALE(in centesimi): /100	VOTO(in ventesimi): /20		VOTO(in decimi): /10			



**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Istituto Motti di Reggio Emilia

Indirizzo: Tecnico per il turismo

Tema di: *DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI*

**IL TURISMO del
BENESSERE**

**DOCUMENTO
TERME & BENESSERE**

Cosa s'intende per mercato del Turismo del benessere?

"Si tratta di forma di turismo che nel muovere le persone verso destinazioni turistiche punta l'attenzione su un tipo di vacanza esperienziale la cui finalità è ritrovare un rinnovato equilibrio di corpo e spirito per un sostanziale migliore stile di vita" [...]

Il Turismo del Benessere, infatti, può declinarsi in diversi modi e coinvolgere attori della recettività differenti: in primis gli **Hotel e gli alberghi** che negli ultimi anni hanno fatto a gara nel realizzare la spa più attraente, innovativa e originale. Una domanda crescente, quella dei servizi spa, da parte del turista che, seguendo un trend internazionale, al momento della prenotazione dell'hotel, richiede sempre di più la possibilità di usufruire di **trattamenti e massaggi in una Spa**. Nel settore lusso, la spa è andata a sostituirsi all'idea di Suite e si concretizza in una serie di rituali e trattamenti personalizzati e in luoghi riservati "Private Spa"; ci sono poi le **Medical Spa e le Terme** che nel cavalcare l'onda di un approccio verso il "benessere" hanno adeguato le esistenti strutture mediche interne agli hotel, non solo pensando ad una clientela affetta da disagi e problemi fisici, ma rivolgendosi anche ad ospiti sensibilmente più giovani attenti al loro stato di salute, soprattutto in termini di prevenzione da un lato e di rilassamento e anti stress dall'altro. [...]

Una terza categoria di turismo con finalità il "benessere" riguarda **i più giovani**, ovvero una popolazione che va dai 18 ai 22 anni che ricercano una vacanza rilassante in **centri Yoga e resort con spa a contatto con la natura**.

Da questa breve analisi della "Vacanza Benessere" ci si può facilmente rendere conto di quanto variegato sia questo segmento di turismo che è diventato un trend negli ultimi anni. *"Non solo una moda, afferma Cinzia Galletto – ma piuttosto una necessità appartenente ad una società stressata e stritolata dentro tempi sempre più veloci e stili di vita a volte "tossici". Da qui nasce il bisogno di ritrovare, durante un periodo di vacanza, la possibilità di rilassarsi, di trovare nuovi equilibri e apprendere anche nuovi stili di vita". [...]*

PRIMA PARTE

Al candidato si chiede di dar prova delle sue conoscenze e competenze, rispondendo ai quesiti o alle consegne in tutti i punti successivi.

- A)** Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a raccogliere informazioni e a fornire stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:
- Il “*Turismo del benessere*” è riconosciuto come una delle nuove tendenze di sviluppo dell’imprenditoria che opera nel settore turistico. Fornisci una breve spiegazione del fenomeno contestualizzato, aiutandoti con la definizione che trovi nel documento.
 - Quali sono le tipologie di “*turismo del benessere*” che sembrano preferite dai giovani tra i 18 e i 22 anni?
 - Da quale fenomeno sociale e da quali bisogni psicofisici nasce la ricerca della “*vacanza benessere*”?

- B)** Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite nel corso degli studi o attraverso le sue esperienze, sviluppi i concetti e le informazioni che sono necessarie per proporre sul mercato un nuovo servizio alberghiero mirato al benessere del cliente. In particolare, per realizzare un nuovo servizio alberghiero, si richiede l’ideazione di un piano aziendale: il candidato riferisca le principali componenti di un “business plan”;

- C)** Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico – professionali conseguite, il candidato, nell’ambito di un “restyling” dell’azienda alberghiera “Young”, **individui l’alternativa più conveniente dal punto di vista economico** tra continuare a gestire l’attività di centro massaggi o esternalizzare l’attività, considerando i seguenti dati:

“Albergo Young”, apertura annuale, ha 90 camere, le vendite sono pari all’80% della capacità massima. L’albergo svolge al proprio interno l’attività di “Centro massaggi”. I costi relativi a tale attività svolte internamente dall’albergo sono:

Beni strumentali con costo storico di 90.000,00 (coeff. di ammor. 20%); qualora l’attività cessasse, i beni strumentali dal costo storico di 50.000,00 euro non potrebbero essere utilizzati in altre attività dell’albergo, né venduti; mentre gli altri beni strumentali dal costo storico di 40.000 euro potrebbero essere reimpiagati;

Materie di consumo: creme ed olii essenziali: n. 500 unità al prezzo unitario di 20,00 euro;

Personale: n. 2 addetti al costo annuo di 19.000,00 euro per dipendente; qualora l’attività cessasse, i dipendenti sarebbero licenziati;

Manutenzione: costo annuo di 4.000,00;

Spese di elettricità e riscaldamento: costo annuo 12.000,00.

Il fornitore esterno “Wellness for ever”, offre lo stesso servizio al prezzo di euro 2,75 per ogni camera venduta.

- D)** L’albergo “Young” gestisce tre settori (camere, ristorante e centro benessere), ai quali

corrispondono i seguenti dati:

- ✓ Ricavi di vendita: camere 230.000 euro, ristorante 100.000 euro, centro benessere 105.000 euro;
- ✓ Costi di lavoro diretti: camere 42.500 euro, ristorante 25.000 euro, centro benessere 20.000 euro;
- ✓ Costo per servizi vari e materiale di consumo: camere 20.000 euro, ristorante 10.000 euro, centro benessere 7.500 euro;
- ✓ Ammortamenti: camere 25.000 euro, ristorante 15.000 euro, centro benessere 12.000 euro;
- ✓ Costi fissi comuni di vendita e marketing: 80.000 euro;
- ✓ Costi fissi comuni di amministrazione: 40.000 euro.

Dopo aver illustrato lo scopo del direct costing, calcola i costi dei tre settori con questo metodo e determina il risultato economico.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga, a scelta, due delle seguenti tracce:

a) L'associazione culturale Plini si rivolge alla EMC Eventi per l'organizzazione di un convegno sulle nuove forme e tendenze della letteratura contemporanea. Le indicazioni e le istruzioni fornite per l'organizzazione sono: invito da rivolgere a 250 persone, la sede dell'evento è a Padova e la durata è di 4 giorni. EMC Eventi imposta la programmazione in questo modo:

- È prevista la partecipazione all'evento del 64% degli invitati;
- I partecipanti raggiungeranno la sede con mezzi propri;
- Sono presi in affitto i locali e le attrezzature necessari presso il Centro congressi dell'Hotel Cairolì di Padova (il costo per la durata del convegno è di € 3.230,00);
- Il compenso complessivo per i relatori è pari a € 4.200,00;
- Per il personale di accoglienza nel corso dell'evento è prevista una spesa di €3.100,00;
- Per la pubblicità e promozione dell'evento il costo totale è di € 3.150,00;
- Le altre spese previste ammontano a € 2.140,00;

Sono stati coinvolti due sponsor che hanno così contribuito alla realizzazione dell'evento:

- La FirstFin ha erogato una somma di 4.000,00;
- La Fondazione Riccius ha contribuito con una quota di € 3.500,00;

I costi del soggiorno nella sede del convegno sono i seguenti:

- I servizi ricettivi presso l'Hotel Cairolì sono stati prenotati con tariffa confidenziale pari a € 122,00 per pax per notte, con trattamento FB (dalla cena del giorno di arrivo, precedente all'evento, al pranzo di saluto del quarto giorno);
- Sono inoltre previsti altri servizi accessori del soggiorno (visite guidate e altro) con una quota individuale di € 82,00.

Calcola:

- La **quota di iscrizione e partecipazione** per partecipante, ottenuta ripartendo tra gli intervenuti la parte dei costi dell'evento al netto dei proventi derivanti dagli sponsor;
- La **quota individuale relativa al soggiorno**, sapendo che la EMC Eventi applica un mark-up del 25%;
- Il **prezzo finale del pacchetto per ciascun partecipante**, che tiene conto sia della quota di iscrizione sia della quota di soggiorno.

b) Nell'ambito della pianificazione e programmazione strategica, il candidato spieghi per quali aspetti il "budget" si differenzia dal "business plan" e in che fase della pianificazione si collocano entrambi.

c) L'Hotel "Young" riceve dal TO Free Holiday una proposta di contratto di allotment con diritto di opzione per il periodo dal 01/07/22 al 31/07/22. La direzione dell'hotel accetta la proposta contrattuale e mette a disposizione 40 camere doppie con trattamento FB, al prezzo di 60 euro per posto letto.

Nel contratto le due parti stabiliscono:

- Una commissione netta del 18%;
- Il 15/06/22 come data di release;
- Una penale del 30% per ogni posto letto rimasto invenduto se la restituzione delle camere avviene dopo la data di release.

Si determini il costo dell'allotment nel caso in cui:

- Il TO venda tutti i posti letto prenotati;
- Il TO comunichi entro la data di release di aver venduto 30 camere;
- Il TO comunichi in data 20/06/22 di aver venduto 30 camere.



**SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
SUPERIORE**

Istituto Motti di Reggio Emilia

Indirizzo: Tecnico per il turismo

Tema di: *DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI*

PRIMA PARTE

Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte”.

Da un paio d’anni riceve dalle agenzie di viaggio dettaglianti segnalazioni di insoddisfazione da parte dei turisti circa i soggiorni nelle città d’arte, in quanto queste ultime risultano sovraffollate e, conseguentemente, la qualità del soggiorno tende a decrescere. Il management, alla luce di questo, decide di ridurre l’offerta dei soggiorni nelle città d’arte, eliminando il prodotto meno redditizio e potenziando, di conseguenza, la linea di prodotto “viaggi nella natura”.

Il candidato proceda alla programmazione di un pacchetto turistico (un soggiorno) in ambito rurale-collinare, mirato a famiglie e dedicato a visite di siti di interesse storico - culturale e di luoghi della produzione di prodotti agricoli di eccellenza della propria regione.

A) In particolare il candidato:

- 1) descriva brevemente il percorso di organizzazione del soggiorno e presenti un sintetico programma con arrivo giovedì sera e partenza domenica pomeriggio, trasferimenti in loco con pullman;
- 2) dopo aver definito i concetti di ambiente interno ed esterno tramite l’analisi SWOT, individui e descriva lo strumento con il quale l’organizzazione produttiva analizzi l’ambiente esterno in sede di definizione della strategia aziendale.
- 3) individui, per ciascuna leva del marketing mix, le politiche da utilizzare per promuovere il pacchetto turistico “viaggi nella natura” che il TO ha deciso di potenziare.

B) ipotizzando che i costi fissi per l’organizzazione/esecuzione del soggiorno, di cui sopra, siano pari a 22.000 euro (pullman e guida-accompagnatore per tutti i 16 weekend) e che i costi variabili unitari siano pari a 205 euro e che il prezzo unitario ritenuto adeguato sia pari a euro 280, si determini il numero medio dei pacchetti da vendere, per ciascuno dei 16 weekend, per raggiungere il pareggio (B.E.P.) e si rappresenti graficamente il diagramma di redditività.

- C) Il Tour Operator “Vacanze” ha nel suo catalogo due linee di prodotto: “viaggi nella natura” e “soggiorni nelle città d’arte” e sostiene i seguenti costi:

Descrizione	Viaggi nella natura	Soggiorni nelle città d’arte
Materie prime	2.570	3.500
Servizi turistici	95.460	50.240
Provvigioni	15.380	3.300
Pubblicità	7.550	2.000

Il T.O. Vacanze è organizzato in tre centri di costo: Progettazione, Produzione e Vendite. I costi sostenuti sono i seguenti:

Descrizione	Progettazione	Produzione	Vendite
Materie prime	4.210	2.400	7.800
Utenze	5.700	7.460	3.740
Pubblicità			24.950
Personale	6.000	19.670	8.330
Ammortamenti	1.040	2.900	1.800

La base di riparto è costituita per i centri di costo Progettazione e Produzione dal costo primo mentre per il centro di costo Vendite dai ricavi di vendita (pari a 316.800 euro per il pacchetto “Viaggi nella Natura” e 133.200 euro per quello “Soggiorni nelle città d’arte”).

L’imprenditore svolge la sua attività lavorativa nell’azienda in qualità di direttore. Lo stipendio medio del direttore è pari 54.000,00 euro. Inoltre l’imprenditore ha investito nell’azienda 900.000,00 euro; il rendimento medio di investimenti equivalenti è pari al 3%.

Gli oneri figurativi sono imputati in parti uguali ad entrambi i pacchetti.

Dopo aver illustrato le caratteristiche del full costing, calcola il costo economico-tecnico di ciascun pacchetto.

SECONDA PARTE

Il candidato svolga, a scelta, due delle seguenti tracce:

- A) Utilizzando opportuni dati a scelta, costruisca un budget della produzione, considerando che i fattori produttivi necessari per l’attività di erogazione dei pacchetti sono i seguenti:
- Servizi turistici: 200 euro per ciascuno dei 350 pacchetti turistici venduti;
 - Due dipendenti del costo di 19.000 euro ciascuno;
 - Materie di consumo che si compongono di una scorta iniziale di kit pari a 100 mentre la scorta alla fine del periodo è pari a 80 kit e che ogni kit costa euro 65,00 per ogni pacchetto.
- B) Nel formulare il piano delle vendite dei prossimi tre anni il T.O. “Vacanze” individua

l'obiettivo di una leggera crescita del fatturato attuale (desumibile dal punto C) in linea con l'aumento previsto dal mercato. Come da premessa per il pacchetto turistico "Viaggi nella natura" la cui strategia competitiva è Investire, è previsto un incremento del fatturato, mentre per il pacchetto turistico "Soggiorni nelle città d'arte" la cui strategia competitiva è Mietere, è previsto un decremento dello stesso. Redigi il piano di funzione relativo alle vendite.

- C)** La capacità competitiva di una località turistica dipende anche dalla maniera in cui è in grado di informare il mercato obiettivo della sua presenza, della qualità e dell'utilità dei suoi prodotti. Al fine di garantire coerenza e sistematicità alle azioni di marketing territoriale nel medio-lungo periodo, e presentare al mercato un'immagine della destinazione turistica forte e attrattiva, il candidato presenti le azioni di comunicazione e promozione da adottare nel caso in cui il T.O. "Vacanze" voglia rilanciare sul mercato il prodotto "Soggiorni nelle città d'arte".
- D)** Dopo aver delineato i compiti e le competenze del Destination Manager, individua i fattori di attrazione e attrattività sui quali quest'ultimo può puntare per aumentare la competitività nel lungo periodo delle destinazioni turistiche proprie di entrambi i pacchetti venduti dal T.O. "Vacanze" ("Viaggi nella natura" e "Soggiorni nelle città d'arte").

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE ED ORALI DI ECONOMIA AZIENDALE

Elementi da valutare:

1. Conoscenza degli elementi caratteristici della disciplina
2. Capacità di applicazione delle regole e delle procedure
3. Capacità nella soluzione dei processi contabili, gestionali, organizzativi
4. Comprensione e uso del linguaggio specifico

Descrizione degli elementi di valutazione rilevati		Valutazione sintetica	Voto	
	Scritto	Orale		
G	1-Tutti i quesiti non presentano risposta 2-Molti quesiti, presentano errori gravissimi o soluzioni completamente errate	1-Rifiuto di essere sottoposto a verifica 2-Conoscenza nulla o quasi nulla negli argomenti proposti	Nulla o senza elementi significativi	1 - 2
F	1-Svolgimento di un limitato numero di quesiti 2-Gravi mancanze od errori nello svolgimento dell'elaborato 3-Numerosi errori in quasi tutto l'elaborato anche non gravi	1-Conoscenza frammentaria 2-Incapacità di analisi di semplici problemi 3-Scarsa padronanza della terminologia	Gravemente insufficiente	3 - 4
E	1-Superficialità nell'analisi degli argomenti proposti 2-Svolgimento solo parziale con elementi di scorrettezza procedurale e modesto livello di elaborazione 3-Errori e/o imprecisioni in buona parte dell'elaborato	1-conoscenza parziale dei contenuti 2-difficoltà a costruire in modo autonomo un processo logico di soluzione del problema 3-uso non corretto della terminologia	Insufficiente Ma Non grave	5
D	1-Correttezza della analisi degli argomenti proposti 2-Svolgimento adeguato con accettabile capacità di elaborazione 3- Errori e imprecisioni	1-conoscenza minima di quasi tutti gli argomenti proposti 2-capacità adeguata nella risoluzione di problemi semplici 3-esposizione con qualche imprecisione	Sufficiente	6
C	1-Svolgimento corretti di quasi tutti i temi proposti 2-Soluzione tecnica degli esercizi proposti, tale da rilevare adeguate capacità 3- Qualche errore e incertezze o imprecisioni	1-conoscenza di quasi tutti gli argomenti richiesti 2-capacità nella risoluzione in modo autonomo dei problemi semplici 3-esposizione corretta	Discreto	7
B	1-svolgimento completo con rielaborazione di tutti gli argomenti 2-capacità nella risoluzione dei problemi complessi 3-nessun errore, qualche imprecisione	1-conoscenza di tutti gli argomenti proposti 2-capacità e autonomia nella risoluzione dei problemi 3- proprietà di linguaggio	Buono-ottimo	8 - 9

A	<p>1-svolgimento completo con rielaborazione personale dei contenuti, dei concetti e delle procedure</p> <p>2-capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove</p> <p>3-nessun errore e/o imprecisione</p>	<p>1-conoscenza e rielaborazione con capacità di sintesi e analitica di contenuti, concetti e procedure</p> <p>2-capacità di affrontare e risolvere problemi complessi anche in situazioni nuove</p> <p>3-proprietà di linguaggio e scorrevolezza nell'esposizione</p>	eccellente	10
---	---	--	------------	----

INDIRIZZO TURISMO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA BES - DSA – DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo corretto e completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo corretto le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo corretto.	4	...
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo parziale le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e non corretto.	0-2	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	8	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una discreta padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6-7	...
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo che nel complesso possono definirsi sufficienti.	5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo del tutto incompleto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo risulta essere gravemente insufficiente e lacunosa.	0-4	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2,5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo del tutto incompleto. Si evidenziano gravi errori.	0-2	...
Capacità di argomentare, di collegare e di	Avanzato. Organizza, argomenta e		

sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	3	...
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	2	...
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato.	1,5	...
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera del tutto incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale assolutamente non adeguato.	0-1	...
TOTALE su base 20		20	...
TOTALE su base 10		10	...

INDIRIZZO TURISMO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – EQUIPOLLENTE-
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo corretto i vincoli presenti nella traccia.	5	...
	Intermedio. Utilizza in modo pertinente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo pertinente.	4	...
	Base. Utilizza in maniera incompleta le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce globalmente i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale.	3	...
	Base non raggiunto. Utilizza in modo inadeguato le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo scorretto.	2,5	...
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo accurato apportando contributi personali pertinenti e dimostrando buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	...
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo corretto anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando possedere adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6	...

	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo imparziale e non sempre corretto senza l'apporto di contributi personali dimostrando una sufficiente padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5	...
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto e scorretto non rispettando i vincoli presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	4,5	...
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta e accurata, rispettando tutte le richieste della traccia.	4	...
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera corretta, rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3	...
	Base. Sviluppa l'elaborato in maniera imprecisa non rispettando tutte le richieste della traccia. Si evidenziano errori non gravi.	2	...
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo inadeguato e incompleto. Si evidenziano gravi errori.	1,5	...
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera completa e corretta utilizzando un appropriato linguaggio settoriale.	4	...
	Intermedio. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera corretta ma non completa utilizzando un adeguato linguaggio settoriale.	3	...
	Base. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa e corretta utilizzando un linguaggio settoriale non sempre adeguato	2	...
	Base non raggiunto. Organizza e argomenta le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e non corretta utilizzando un linguaggio settoriale inadeguato.	1,5	...
TOTALE su base 20		20	...
TOTALE su base 10		10	...